



Co-funded by
the European Union



IL COMPENDIO DELLE IMPRESE SOSTENIBILI NEI CAMPI DELL'ARTE, DELL'ARCHITETTURA E DEL DESIGN DELLA MODA



SOMMARIO

03 **Introduzione**

05 **Metodologia**

06 **Danimarca**

OUR SHIFT • Out-sider • Mater • KirtXThomsen •
Spacelab

18 **Francia**

Collectif Cancan • Mimilo • Pilote Cr  a • Darwin
Woodstock • Texaa®

30 **Italia**

MF 1 - Accademia Mario Foroni • Laboratorio di
Architettura • One of One Studio • Crisden • CEA
Capsule

41 **Turchia**

EKOTEN Tekstil • ERS A Mobilya • MiiN • Sudi Etuz •
Autoban

57 **Conclusione**



Introduzione

Il Compendio delle imprese Sostenibili nei campi dell' Arte, dell' Architettura & del Design della Moda tratta di un gruppo selezionato di aziende internazionali nell'ambito del settore creativo che si distinguono per le loro iniziative pionieristiche in materia di sostenibilità ambientale.

Questo Compendio è un risultato tangibile di Artforward, un progetto finanziato dall'Unione europea, nato alla fine del 2024 e ideato da quattro partner europei impegnati in un lavoro collettivo per sensibilizzare gli studenti riguardo alle opzioni di sostenibilità in ambito creativo, colmando nel contempo la distanza tra il mondo dell'istruzione e quello del lavoro.

I partner provengono da aree diverse dell'Europa, ciascuno dei quali contribuisce con competenze, reti e prospettive specifiche ed esclusive. Questa diversità promuove una collaborazione interdisciplinare, portando alla creazione di conoscenze creative e originali con un impatto di ampio respiro e una visione creativa innovativa.

Fanno parte del partenariato il Liceo Artistico Chierici dall'Italia e il Lycée Toulouse-Lautrec dalla Francia. Queste due scuole superiori si dedicano con un approccio progettuale e pratico all'insegnamento delle arti mantenendo stretti legami con il mondo professionale. La Camera di Commercio italiana in Danimarca arricchisce il progetto con la sua competenza nel campo della sostenibilità e il suo solido radicamento nel mondo professionale. CERA - Cappadocia Education and Research Association - dalla Turchia, che si concentra sullo sviluppo comunitario e democratico, offre infine la sua esperienza nell'impegno civico e nell'emancipazione sociale.

Con Artforward, il partenariato ha l'obiettivo di promuovere la sostenibilità nelle aziende creative fornendo agli studenti sia risorse didattiche che esperienze pratiche nei campi dell'arte, dell'architettura e del design della moda. Il progetto affronta il tema della sostenibilità con una prospettiva olistica, occupandosi degli aspetti sociali, economici e ambientali.

Artforward vuole far sì che gli studenti diventino leader nel campo della creatività sostenibile sviluppando approcci e contenuti didattici innovativi, costruendo partenariati con imprese sostenibili, promuovendo campagne di sensibilizzazione e offrendo formazione mirata.

Pertanto il Compendio è parte integrante di questo impegno ed il suo scopo è raccogliere ed illustrare in modo chiaro, analitico e sistematico un gruppo selezionato di imprese europee che operano nei campi dell' Arte, dell' Architettura & del Design della Moda rappresentando un'eccellenza riguardo ai valori e metodi di sostenibilità.

Illustrando le migliori pratiche e gli approcci innovativi di queste aziende selezionate, il Compendio ha l'obiettivo di ispirare le giovani menti e informare sia agli studenti che agli educatori su come raggiungere una piena consapevolezza etica e ambientale, raggiungendo nel contempo il successo nelle industrie creative.

La documentazione sistematica e scientifica di ognuna delle imprese selezionate nel Compendio fa emergere l'applicazione pratica dei principi di sostenibilità nei campi della creatività. L'obiettivo è di stimolare nuove idee, metodi e approcci sostenibili pensando alle future generazioni di professionisti dell'industria della creatività, promuovendo passione e determinazione nell'integrare la sostenibilità nel loro futuro lavoro.



Metodologia

Prima di presentare le aziende sostenibili selezionate nell'ambito delle imprese creative, è essenziale esaminare il processo di selezione adottato dai quattro partner del progetto.

La selezione è iniziata con sessioni di "focus group" a cui hanno partecipato sia studenti di scuola superiore che professionisti del settore. Ogni partner ha preso in considerazione percezioni diverse di sostenibilità nei campi dell' Arte, dell' Architettura & del Design della Moda, discutendo motivazioni, sfide, divari tra mondo dell'istruzione e mondo professionale e aspetti essenziali della sostenibilità. I risultati emersi sono stati poi analizzati per stilare un elenco di parole chiave che fungessero da guida al nostro approccio alla sostenibilità nelle imprese creative.

Consapevoli delle competenze e delle conoscenze necessarie sulla sostenibilità negli ambiti artistici sopra citati, sono state identificate quelle aziende che soddisfano questi criteri in ciascuno degli stati coinvolti: Italia, Francia, Danimarca e Turchia.

Da questa ricerca esaustiva sono emerse aziende sostenibili che sono state selezionate per il loro ruolo all'avanguardia nell'ambito di pratiche sostenibili nei campi dell' Arte, del l'Architettura & del Design della Moda.

Le aziende prescelte evidenziano un forte impegno nei confronti della responsabilità ambientale e sociale oltre che un coinvolgimento propositivo degli studenti.

Queste imprese rivestono un ruolo centrale per la transizione sostenibile nei settori creativi, fornendo esempi nei modelli e nei processi aziendali che non solo hanno il successo sui mercati ma sono anche etici e responsabili.

Un tratto comune a tutte le aziende selezionate è il forte impegno nel coinvolgimento degli studenti per motivarli ed educarli, unendo approcci di apprendimento sia teorici che pratici.

La partecipazione al progetto Artforward è totalmente volontaria; le aziende hanno scelto di partecipare per un profondo senso del dovere e di impegno nei confronti della comunità.



DANIMARCA





OUR SHIFT

CHI E' OUR SHIFT?

Settore: Moda

Ubicazione: Copenhagen

Anno: 2022

OUR SHIFT immagina un mondo dove i rifiuti tessili non vengono eliminati ma trasformati in prodotti ricchi di valore e significato. La sua missione è ridefinire il concetto di sostenibilità nella moda e nel design riciclando creativamente i materiali e promuovendo un'economia circolare. Attraverso la collaborazione, l'innovazione e l'istruzione, OUR SHIFT ha l'obiettivo di invitare aziende e singoli individui ad abbracciare un futuro di produzione responsabile e consumo consapevole.

MODELLO AZIENDALE

Prodotti chiave: I prodotti principali di OUR SHIFT consistono in capi ed accessori di moda riciclati, realizzati principalmente con tende da campeggio non più utilizzate ed altri materiali di scarto. I suoi progetti uniscono funzionalità, lunga durata ed estetica urbana, rendendoli perfetti per consumatori eco-consapevoli che apprezzano pezzi unici ed esclusivi.

Creazione di valore: OUR SHIFT crea valore trasformando materiali di scarto in prodotti ed accessori di moda di alta qualità, dimostrando così che i rifiuti possono trasformarsi in una risorsa, anziché costituire un peso. Inoltre OUR SHIFT genera ulteriore valore oltre alla moda, sensibilizzando sul consumo sostenibile e stimolando cambiamenti di ampio respiro nel mondo delle imprese attraverso collaborazioni, istruzione e sostegno attivo.

Target di clientela: aziende e consumatori eco-consapevoli che si rispecchiano nei suoi valori di sostenibilità.

Catena logistica: la catena logistica è studiata per allinearsi ai principi dell'economia circolare. Anziché procurarsi materiali vergini, il marchio va alla ricerca di tessuti di scarto, in collaborazione con altre aziende e istituzioni. Il processo produttivo ha luogo interamente in Europa per ridurre l'impatto ambientale.

Fine vita: OUR SHIFT integra i principi dell'economia circolare non solo nell'ambito della produzione, ma anche nella fase di fine vita dei prodotti, assicurandosi che l'impatto rimanga minimo anche dopo l'uso. Derivando da materiali riutilizzati, come tende da campeggio non più usate, i suoi prodotti sono studiati in termini di lunga durata e longevità, incoraggiando così i consumatori ad utilizzarli il più a lungo possibile. Inoltre la loro estetica esclusiva li rende dei "sempreverdi".

PRATICHE DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Economia circolare: l'approccio di OUR SHIFT abbraccia i principi dell'economia circolare, riducendo l'impatto ambientale e allo stesso tempo offrendo ai consumatori prodotti esclusivi, longevi e funzionali con una storia affascinante alle spalle.

Processo di produzione: il processo di progettazione e realizzazione di OUR SHIFT inizia con un accurato approvvigionamento di tende da campeggio non più utilizzate ed altri materiali di scarto provenienti da aziende affidabili e sicure, assicurandosi così materiali durevoli e di alta qualità. Il tessuto viene quindi ripulito ed elaborato, mantenendo igiene e integrità. I design innovativi provenienti dalla Danimarca combinano la funzionalità con un'estetica contemporanea. La produzione avviene interamente in Europa, garantendo sostenibilità e condizioni di lavoro eque nell'intero processo.

INIZIATIVE DI RESPONSABILITÀ SOCIALE

Coinvolgimento della comunità: OUR SHIFT organizza laboratori per promuovere l'arte di trasformare abiti smessi in pezzi eleganti e sostenibili, insegnando tecniche di riciclo creativo.

Inoltre collabora con aziende al fine di trasformare gli scarti tessili in prodotti di alta qualità e con un profondo significato, che possono essere utilizzati internamente alla stessa OUR SHIFT, offerti ai clienti, oppure messi in commercio attraverso i suoi canali di vendita, dimostrando il suo impegno per la sostenibilità.

Infine OUR SHIFT organizza mostre sulla circolarità in rinomati musei e gallerie d'arte, condividendo così il suo approccio innovativo al riciclaggio creativo ed incoraggiando altri ad abbracciare un futuro più sostenibile.





OUT-SIDER

CHI E' OUT-SIDER?

Settore: Design dell'arredo

Ubicazione: Copenhagen

Anno: 2007

Out-sider lavora con passione per rappresentare una fonte di ispirazione per le persone, con arredi che arricchiscono, emozionano e lasciano un'impressione positiva nello spazio urbano, per la gioia di tutti, ritenendo che la vita tra le case debba essere vissuta e goduta. Gli spazi esterni fungono da luoghi di incontro, aree esperienziali e luoghi di relax. Inoltre le persone sono più sane e felici quando trascorrono del tempo all'aperto: la comunità ne esce rafforzata e si creano opportunità di incontro trasversalmente ad interessi, fasce di età e aggregazioni sociali. Questa è l'idea al centro della sua visione. Out-sider è fortemente radicato nella tradizione del design scandinavo, caratterizzata da estetica e funzionalità. Insieme ai suoi clienti e designer, Out-sider progetta e produce arredo urbano che sfida quello esistente, differenziandosi per forme, colori e materiali.

MODELLO AZIENDALE

Prodotti chiave: Out-sider realizza progetti di arredi da esterno per spazi urbani.

Creazione di valore: Out-sider progetta e produce arredi urbani innovativi e ricchi di significato, facendo sempre particolare attenzione a estetica, fruibilità e sostenibilità. Gli arredi prodotti sono costituiti da materiali che possono durare diversi anni e richiedono una manutenzione minima. Out-sider utilizza appositamente materiali che impattano il meno possibile sull'ambiente e sono realizzati principalmente in Danimarca: si impegna infatti ad operare localmente in ogni passaggio, dal design, alla produzione, al trasporto ed all'utilizzo finale dei suoi prodotti.

Target di clientela: Comuni, architetti paesaggisti e tecnici che lavorano in spazi esterni e necessitano di arredi sostenibili e durevoli. Gli utenti finali sono coloro che useranno effettivamente i prodotti, cioè gli abitanti della città. L'80% dei clienti sono danesi, per rimanere in loco, mentre il 20 % risiede al di fuori della Danimarca e i prodotti sono loro forniti avvalendosi di aziende di logistica danesi o vettori caratterizzati da un approccio sostenibile ai trasporti.

Catena logistica: l'intera catena logistica si trova in Danimarca, per evitare lo spreco di risorse e per mantenere le distanze limitate. Se la destinazione degli arredi si trova all'estero, la logistica è gestita da aziende danesi.

Fine vita: Out-sider sceglie materiali che possono durare per anni e richiedono una manutenzione minima, privilegiando quelli che gravano il meno possibile sull'ambiente.

Costi e ricavi: Il costo degli arredi si colloca nel segmento medio-alto in confronto a quello della concorrenza (produttori di design da esterni).

PRATICHE DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Economia circolare: Out-sider produce elementi d'arredo in plastica vergine o riciclata, materiale molto durevole con una durata massima che spazia dai 30 ai 50 anni di vita e che può essere riciclato e rimodellato fino a 20 volte. La plastica in sé non è sostenibile, ma se è riciclata entra in un circolo virtuoso benefico sia per l'economia che per l'ambiente, riducendo gli sprechi e permettendo di riciclare creativamente ciò che prima era un rifiuto.

Processo di produzione: la plastica proviene da impianti di smaltimento rifiuti danesi, viene poi trasportata presso lo stabilimento di progettazione e produzione che si trova nella Danimarca meridionale. La produzione di un pezzo di arredo richiede circa 30 minuti, dopodiché il prodotto è spedito al cliente.

Certificazioni: EN1176, Nordic Swan, calcoli di LCA+CO2 su tutti i prodotti riciclabili in polietilene.

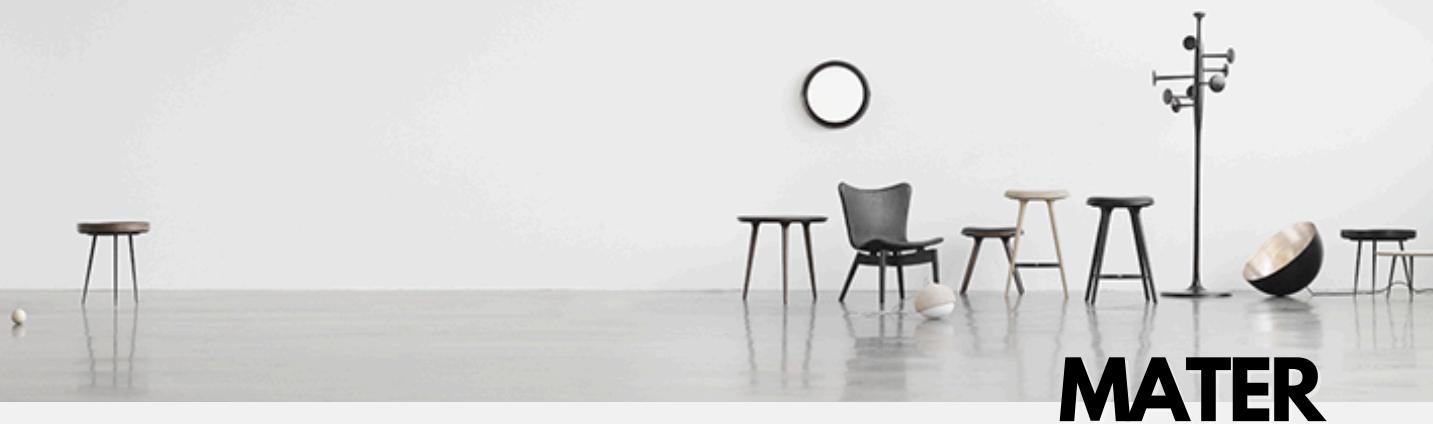
INIZIATIVE DI RESPONSABILITÀ SOCIALE

Coinvolgimento della comunità: con la creazione dei suoi arredi da esterno con un impegno sociale, Out-sider aiuta le comunità locali a ritrovarsi tra gli edifici cittadini, in luoghi sicuri e confortevoli, creati apposta perché possano avvenire i contatti sociali, la condivisione di esperienze ed il godimento degli elementi.

INNOVAZIONE E IMPATTO

Pratiche di innovazione: Out-sider si sta impegnando per integrare la tecnologia delle celle solari in diversi prodotti.





MATER

CHI E' MATER?

Settore: Design dell'arredo

Ubicazione: Copenhangen

Anno: 2006

Mater è un marchio di design green-tech all'avanguardia che pone al centro la sostenibilità e la circolarità, con l'intento di fare la differenza per l'ambiente in modo positivo. L'azienda utilizza tecnologie di produzione all'avanguardia per trasformare prodotti di scarto in elementi d'arredo di design. Grazie alla collaborazione con designer di talento già ben noti o emergenti, l'azienda crea progetti senza tempo in modo sostenibile e responsabile. L'ambizione di Mater è stata fin dal principio di essere di ispirazione per una platea mondiale del design e coinvolgere le persone in azioni di sostenibilità.

MODELLO AZIENDALE

Prodotti chiave: Mater produce elementi di arredo, di illuminazione e di decorazione.

Creazione di valore: Mater lavora costantemente a diverse iniziative innovative per portare avanti il suo impegno per la sostenibilità, ad esempio progettando prodotti realizzati in legno certificato FSC, alluminio riciclato, legno di mango (che di solito viene eliminato quando la pianta non produce più frutti) e rifiuti provenienti dall'oceano. Inoltre Mater ha studiato nuove tecnologie per riciclare rifiuti di fibre industriali e di plastica, realizzando così 5 formule di materiali innovative, esclusive e brevettate chiamate Matek®, che possono essere biodegradabili, possono inglobare materiali di scarto elettronici o essere decomposte da microorganismi.

Target di clientela: la clientela di Mater è costituita da una platea del design globale e da tutti coloro che si interessano ad azioni di sostenibilità.

Catena logistica: Mater lavora con partner esterni: per il design del prodotto collabora con designer di alto livello, mentre per la produzione l'azienda ha tre partner di produzione in Europa (Lettonia, Slovenia e Polonia).

Fine vita: Matek® è studiato per essere riciclato infinite volte per produrre nuovi elementi di arredo e, essendo l'esclusiva proprietaria di questo materiale e della tecnologia che consente di riciclarlo, Mater ha deciso di offrire un sistema di ritiro. Tutti i prodotti realizzati in Matek® si possono restituire a fine vita ed essere riutilizzati per produrre nuovi elementi di arredo.

Costi e ricavi: produrre in Europa e utilizzare materiali sostenibili ha costi più alti che produrre gli stessi articoli altrove. Ciononostante il prezzo finale deve rimanere competitivo perciò è fissato a non oltre il 10 - 15 % in più rispetto alle opzioni "non sostenibili". Il valore dei prodotti deriva dal fatto che sono stati progettati da designer di punta, rispettando elevati standard di sostenibilità. Anche se la clientela è disposta a pagare un prezzo più alto, questo deve comunque rimanere competitivo.

PRATICHE DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Utilizzo delle risorse ed efficienza: il fiore all'occhiello di Mater è il materiale di sua invenzione, Matek®, ottenuto combinando la fibra con un legante. Esempi di fibre sono i rivestimenti dei chicchi di caffè estratti durante il processo di torrefazione oppure la segatura proveniente dalla produzione di elementi in legno. Il materiale legante è costituito da rifiuti in plastica o di alternative sempre a base di plastica. La miscela dei materiali dà vita a un prodotto esclusivo adatto allo stampaggio a pressa (una tecnica dell'industria del mobile). Dato che la produzione non è di competenza di Mater, l'impatto riguardante l'uso di acqua ed energia non è responsabilità dell'azienda.

Gestione della catena logistica: Mater collabora con 3 partner di produzione, selezionati in base a criteri di sostenibilità, come la distanza dai punti vendita, il rispetto dell'etica del lavoro, la certificazione FSC per il legname e le pratiche di sostenibilità riguardanti il consumo e l'uso di fonti rinnovabili di energia.

Economia circolare: gli elementi di arredo in Matek® sono studiati per essere smontati e riparati, di conseguenza ciascun componente si può usare e riciclare in nuovi cicli produttivi. Inoltre Matek® è stato studiato per essere rielaborato più e più volte. Grazie alla messa a punto di nuove tecnologie, nel 2024 Mater ha iniziato ad utilizzare come legante nella produzione in Matek® anche plastica biodegradabile derivante da risorse rinnovabili come la canna da zucchero.

Processo di produzione: ciascun prodotto è dotato di una apposita scheda che riporta la quantità di emissioni di CO₂ utilizzata per la sua produzione. Questi valori sono calcolati con lo strumento di analisi MÅLBAR (che è molto popolare in Danimarca, risulta quindi molto valido per l'analisi comparativa). Inoltre Mater calcola l'impatto di ciascun prodotto secondo gli SDG (Obiettivi di Sviluppo Sostenibile), indicando per ognuno a quale di essi si riferisce.



Certificazioni: Mater impiega unicamente legname certificato FSC.

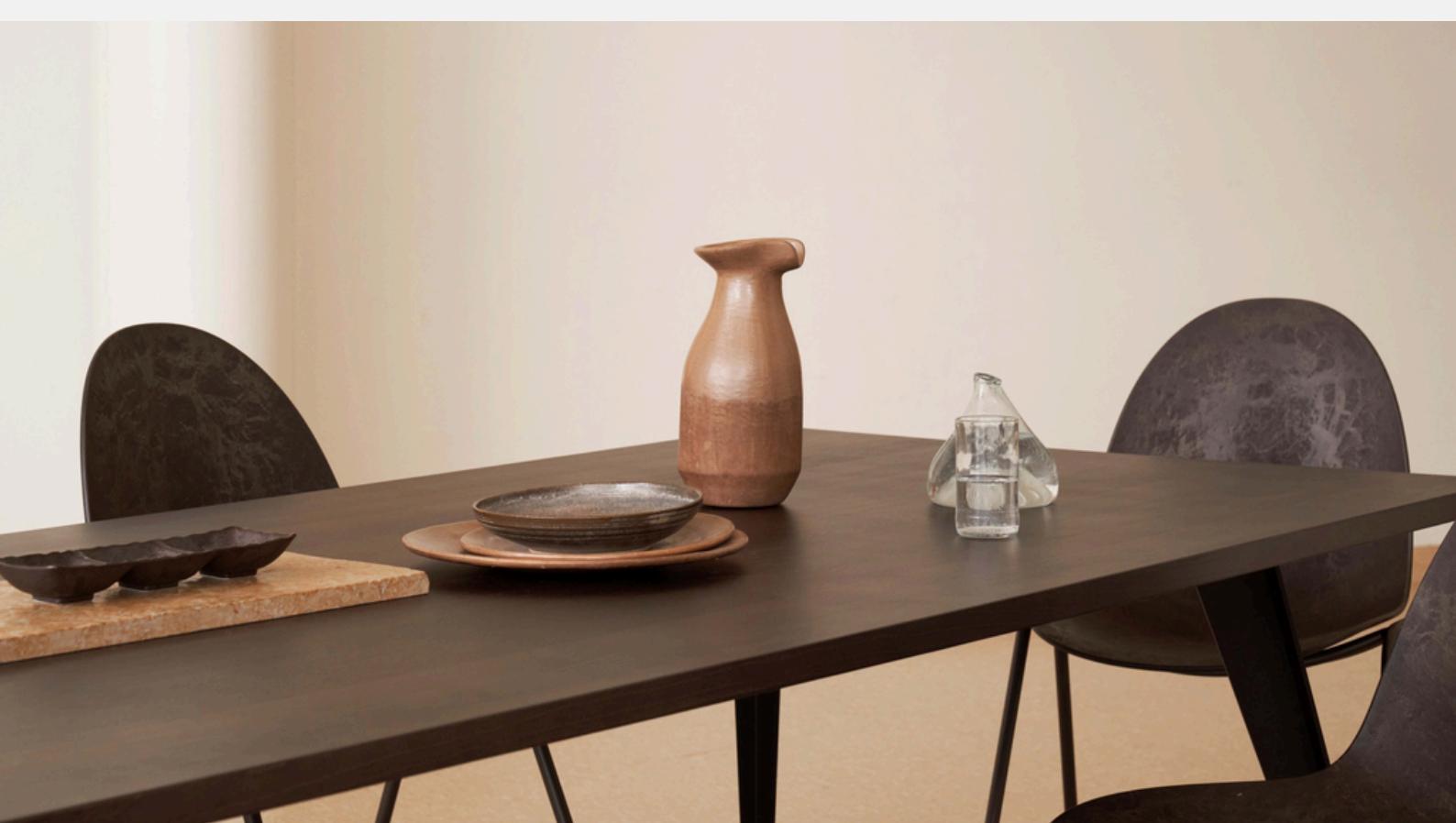
INIZIATIVE DI RESPONSABILITÀ SOCIALE

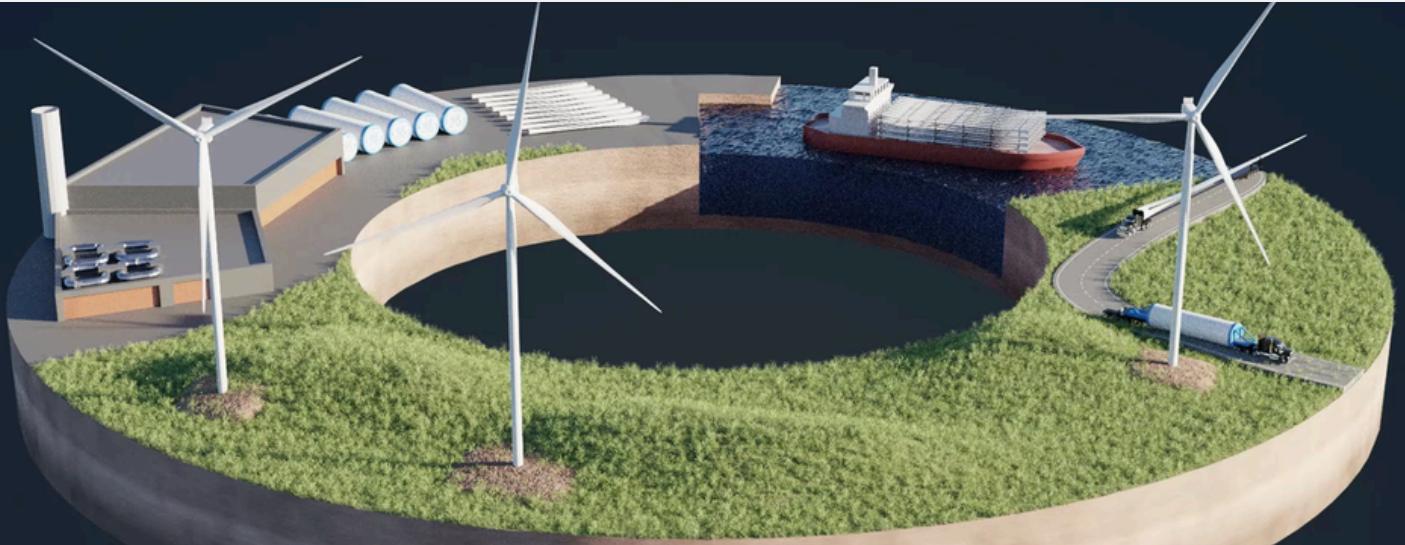
Pratiche in materia di lavoro: il codice di comportamento di MATER garantisce che tutti i fornitori e i sub-fornitori operino in conformità con gli standard riconosciuti a livello internazionale per i diritti umani, del lavoro e della protezione ambientale.

INNOVAZIONE E IMPATTO

Pratiche di innovazione: Mater ha inventato e brevettato Matek®, un materiale completamente innovativo e sostenibile. Modellando questo materiale secondo design funzionali e senza tempo, in collaborazione con artisti di altissimo livello, gli arredi hanno un impatto forte e innovativo sia sull'estetica che sulla percezione di come dovrebbe essere ed apparire oggi il design di elementi di arredo sostenibili.

Riconoscimenti e premi: Vincitore dei Danish Design Awards nel 2019.





KIRTxTHOMSEN

CHI E' KIRTxTHOMSEN?

Settore: Visual design e architettura

Ubicazione: Copenhagen

Anno: 2011

L'azienda vuole portare l'arte nel settore STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica) per influenzarlo e migliorarlo. L'obiettivo è quello di velocizzare e facilitare i processi nel campo dell'ingegneria tramite l'uso di grafiche creative (3D) e strumenti digitali per il disegno e la progettazione, risparmiando così tempo, energia e contribuendo a rendere il settore più sostenibile ed innovativo.

MODELLO AZIENDALE

Prodotti chiave: KirtXThomsen progetta sistemi di comunicazione visiva ed infografiche che aiutino i clienti a realizzare i loro progetti relativi a energia, infrastrutture e architettura e mostrare il loro potenziale in modo più chiaro e olistico. Grazie alla comunicazione visiva, KirtXThomsen realizza il marchio del cliente, crea linguaggi condivisi che promuovono la collaborazione e dà una visione sul futuro dei progetti.

Creazione di valore: con gli strumenti di visual design e comunicazione di KirtXThomsen, i decision-maker possono operare più facilmente e rapidamente nella realizzazione dei progetti. Attraverso la visualizzazione, gli investitori comprendono meglio il potenziale dei progetti e il supporto locale aumenta, dato che anche progetti complessi sono presentati in modo più semplice e di conseguenza i tempi di attuazione si riducono.

Target di clientela: KirtXThomsen ha 3 tipologie di clientela:

- I settori dell'industria e dell'energia
- Il mondo aziendale sia le start-up più piccole e innovative che le grandi aziende
- Collaboratori pubblici e privati.

Catena logistica: tutto avviene negli uffici di KirtXThomsen ed è distribuito in tutto il mondo sotto forma di software.

Fine vita: i prodotti di KirtXThomsen sono digitali e si possono modificare o trasformare quando diventano superati, oppure cancellare quando non servono più.

Costi e ricavi: la realizzazione dell'aspetto visivo di una pagina ha un costo che va dai 3.350 ai 7.000 €. Il servizio Technology Explainer ha un costo che va dai 13.000 ai 27.000 €. La programmazione dell'intero progetto ha un costo che va dai 27.000 ai 40.000 €.

PRATICHE DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Utilizzo delle risorse ed efficienza: KirtXThomsen lavora digitalmente, per cui utilizza soltanto dispositivi elettronici per creare gli aspetti visivi delle pagine. L'azienda si pone l'obiettivo di usare la minor quantità possibile di energia, da fonti sostenibili. Sono quindi preferiti gli incontri on-line invece di quelli in presenza, per risparmiare la CO₂ che deriverebbe dal trasporto. La produzione di materiale cartaceo è minima e si comprano nuovi apparecchi elettronici solo quando è necessario. I device non più utilizzati vengono affidati ad aziende di riciclaggio. Inoltre KirtXThomsen riutilizza progetti precedenti, migliorando così l'efficienza e riducendo il consumo di elettricità.

Economia circolare: molti dei prodotti visivi e digitali sono riutilizzati o modificati per creare nuovi secondo le esigenze dei clienti. Inoltre l'azienda dispone di una "biblioteca" digitale per archiviare i vecchi progetti che si potrebbero così "riciclare" o utilizzare come fonte di ispirazione per progetti simili. KirtXThomsen lavora con prototipi che si sono dimostrati efficaci e facili da capire. Infine si utilizzano e sperimentano approcci diversi per risparmiare le risorse.

INIZIATIVE DI RESPONSABILITÀ SOCIALE

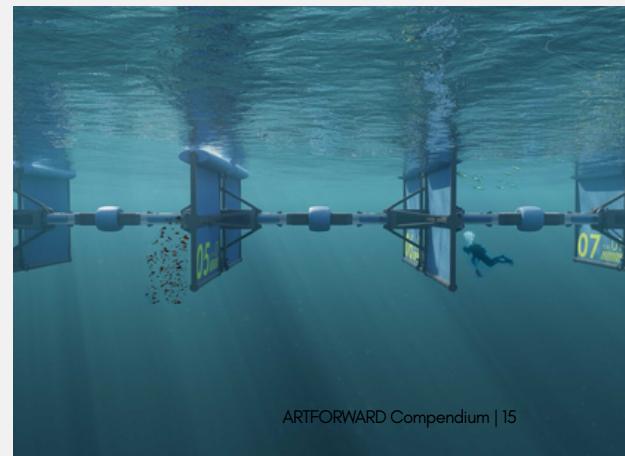
Pratiche in materia di lavoro: KirtXThomsen adotta la cultura del lavoro scandinava, basata su gerarchia piatta, alti livelli di libertà e fiducia, attenzione all'equilibrio tra lavoro e vita privata, lavoro di squadra e possibilità di lavorare da casa.

Coinvolgimento della comunità: i prodotti di KirtXThomsen promuovono la comprensione e l'accettazione dei progetti nell'area in cui andranno ad essere realizzati

INNOVAZIONE ED IMPATTO

Pratiche di innovazione: L'utilizzo di dettagliati strumenti digitali e visualizzazioni è rivoluzionario quando si tratta di progettare edifici di grandi dimensioni e infrastrutture energetiche, grazie all'integrazione di competenze provenienti dall'ambito creativo, come disegno, animazione e storytelling.

Riconoscimenti e premi: Vincitore del Danish Design Award nella categoria "Visionary Concepts" nel 2019.
Vincitore del Danish Design Award 2024 con il progetto MOSS - Molten Salt Energy Storage with Hyme.





SPACELAB

CHI E' SPACELAB?

Settore: Architettura

Ubicazione: Copenhagen

Anno: 2009

Spacelab è uno studio di architettura con base a Copenhagen che vanta una notevole esperienza nel conseguimento di importanti risultati in queste tre aree: Trasformazione, Pianificazione degli spazi e Commercio al dettaglio, grazie ad un'esclusiva forma di collaborazione basata sulla partnership. Spacelab si basa sull'esperienza dell'utente finale e sulla realizzazione delle ambizioni strategiche della clientela. Il punto è soddisfare le esigenze e avere successo insieme. L'architettura è fatta per le persone e deve quindi incontrare le persone, cosa che si può ottenere solo ascoltando, ponendo domande e sfide. Questo è ciò che fa sempre Spacelab per creare i presupposti ottimali in ogni tipo di collaborazione, sottolineando l'esigenza di esporre chiaramente fin dal principio l'ambizione che si vuole realizzare, prima ancora di pensare all'economia. Il suo motto è: "Non ci sediamo di fronte ai clienti, ma sempre al loro fianco".

MODELLO AZIENDALE

Prodotti chiave: Trasformazione degli edifici, pianificazione degli spazi e architettura della progettazione degli spazi di vendita

Creazione di valore: l'approccio di Spacelab si basa su tre valori fondamentali: Funzionale, Sociale e di Segnale. Per prima cosa l'azienda pensa a soddisfare le esigenze funzionali, passando poi a progettare in modo da rafforzare le relazioni sociali e la collaborazione e infine a realizzare spazi che riflettono il marchio e i valori del cliente.

Target di clientela: clienti aziendali e istituzioni.

Catena logistica: i progetti sono avviati nei nostri uffici e le costruzioni e progettazioni avvengono in tutta la Danimarca.

Costi e ricavi: Spacelab lavora principalmente su tempistiche che rientrano in un quadro concordato.

PRATICHE DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Uso delle risorse ed efficienza: l'approccio alla sostenibilità di Spacelab è responsabile, ambizioso e pragmatico. Spacelab privilegia scelte consapevoli dal punto di vista ambientale e dispone di un'ampia gamma di materiali in grado di soddisfare le ambizioni e le richieste di qualsiasi azienda. Riguardo all'energia, Spacelab si concentra sul suo utilizzo ma si occupa anche di come gli edifici ed i progetti influenzano il consumo. I suoi progetti di "Trasformazione" riguardano anche come integrare la sostenibilità in ogni passaggio del processo di progettazione, impegnandosi ad usare materiali e metodologie sostenibili e rispettosi dell'ambiente, facendo sì che i prodotti non siano solo piacevoli da punto di vista estetico ma che mostrino anche responsabilità nei confronti del nostro pianeta.

Economia circolare: i progetti di trasformazione di Spacelab hanno l'obiettivo di riutilizzare e riciclare creativamente gli edifici esistenti anziché demolirli, considerandoli risorse che possano rivivere più e più volte a seconda del mutamento delle esigenze della società.

Processo di produzione: Spacelab inizia ponendo domande approfondite sulle esigenze, necessità e desideri al fine di capire bene il cliente e poter così creare spazi fisici che sostengano le sue attività quotidiane e le sue ambizioni. A questo punto inizia il processo, dalla prima bozza alla versione definitiva.

Certificazioni: due certificazioni del sistema DGNB da Rådet for Bæredygtighed (un sistema volontario di certificazione che si usa per misurare, collaborare e promuovere aspetti di sostenibilità nell'ambito del settore edilizio). I punteggi vengono assegnati in queste aree: Ambiente, Economia e Sociale.

- Ambiente: si concentra su impatto climatico, riciclaggio e sostanze nocive.
- Economia: si concentra su funzionamento, longevità e operatività.
- Sociale: si concentra su clima degli ambienti interni, architettura inclusiva e attenzione all'utente.



FRANCIA





COLLECTIF CANCAN

CHI E' COLLECTIF CANCAN?

Settore: Collettivo di architetti

Ubicazione: Bordeaux

Anno: 2019

Il Collettivo Cancan è fortemente impegnato nell'approccio eco-responsabile. Consapevole dell'emergenza climatica, il Collettivo Cancan privilegia l'uso di materiali di origine biologica, provenienti dalla geologia del territorio, locali e rinnovabili. Inoltre pone l'accento sul riutilizzo dei materiali e promuove la semplicità e la sostenibilità nei suoi progetti. Il Collettivo Cancan sfida i metodi architettonici tradizionali, privilegiando tecniche artigianali e competenze locali anziché soluzioni industriali, con l'obiettivo di rendere disponibile per tutti un tipo di architettura sostenibile e basata sul cittadino. Il collettivo è uno studio associato, in cui tutti i membri sono eguali, possono esprimersi liberamente e condividere le loro opinioni.

MODELLO AZIENDALE

Prodotti chiave: Architettura per i cittadini.

Creazione di valore: il collettivo organizza conferenze, tavole rotonde ed eventi per promuovere pratiche alternative e sensibilizzare l'opinione pubblica riguardo all'importanza della sostenibilità in architettura. Per i suoi prodotti, il collettivo sceglie materiali a base biologica, provenienti dalla geologia del territorio, locali e rinnovabili promuovendo tecniche artigianali e competenze locali.

Target di consumatori: la comunità circostante. L'approccio sostenibile riguarda anche il contesto geografico dei progetti. Cancan sottolinea il suo radicamento nel territorio regionale e, se il progetto si trova troppo lontano, consiglia ai clienti di rivolgersi a collettivi più vicini.

Catena logistica: la conoscenza approfondita del territorio ed il forte radicamento di Cancan permettono di plasmare relazioni e collaborare con i soggetti interessati che si trovano in zona: associazioni, collettivi, imprenditori edili locali, autorità locali, proprietari terrieri, artigiani, artisti, associazioni e la comunità.

PRATICHE DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Utilizzo delle risorse ed efficienza: la realizzazione dei progetti si compie attraverso la scelta di risorse di origine biologica o provenienti dalla geologia locale, i materiali sono reperiti in loco e sono il più possibile rinnovabili. Inoltre il collettivo Cancan prende in considerazione il montaggio e lo smontaggio degli elementi per poter riutilizzare i materiali. Infine applica il concetto di "frugalità", con la presentazione dei suoi materiali nella forma più semplice e bella. Non producendo direttamente i materiali, la responsabilità riguardo al consumo di acqua o energia ricade sui suoi fornitori.

Processo di produzione: il processo partecipativo è al centro di Collettivo Cancan, che in questo modo rende possibile la proprietà collettiva e la disseminazione delle tecniche e del know-how nell'intera comunità.

Cancan promuove un approccio pratico all'autonomia, dando alle persone la possibilità di liberarsi dalle pratiche industrializzate e di sfuggire al ruolo di "consumatori permanenti". Condividendo conoscenze pratiche, il progetto incoraggia le persone non solo a mantenere in vita iniziative già esistenti ma anche a crearne di nuove, promuovendo una cultura di riproduzione e collaborazione. In questo spirito di scambi aperti, la conoscenza fluisce liberamente e diventa una risorsa condivisa, ne consegue che il processo di creare insieme diventa importante quanto il prodotto stesso, tutti contribuiscono ed insieme danno vita al progetto.



INIZIATIVE DI RESPONSABILITÀ SOCIALE

Coinvolgimento della comunità: al cuore di Cancan vi è una forte dedizione all'impegno sociale. Progetti e idee vengono portati avanti collettivamente, coinvolgendo allo stesso modo utenti, curiosi e sponsor. Il Collettivo Cancan trae la sua forza da un insieme di valori condivisi che uniscono la sua comunità e tale impegno collettivo sostiene la promozione di pratiche alternative e rispettose delle risorse.

In questo contesto, i processi decisionali partecipativi e la collaborazione tra discipline differenti non solo sono incoraggiati, ma diventano essenziali, garantendo un senso di rigore e coerenza in tutto il processo.

Pratiche in materia di lavoro:

il collettivo Cancan adotta pratiche che privilegiano la collaborazione, la sostenibilità e il coinvolgimento della comunità. La struttura di lavoro è orizzontale, garantendo lo stesso potere di voto a tutti i membri, promuovendo inclusività e processi decisionali condivisi. I progetti sono caratterizzati da processi partecipativi, in cui gli utenti ed i soggetti interessati contribuiscono attivamente alle fasi di progettazione e di realizzazione.





CHI E' MIMILO?

Settore: Rivestimenti tessili artigianali e design d'interni

Ubicazione: Bordeaux e Libourne

Anno: 2020

Mimilo è un'impresa artigianale con due boutique-atelier. Il suo esperto team di tappezzieri e sarti lavora con passione e precisione per progettare divanetti, restaurare ogni tipo di elemento di seduta e confezionare tende per ogni tipo di finestra. Le parole chiave di Mimilo sono know-how, creatività ed efficienza, competenza, eccellenza e qualità interpersonali per capire i clienti e progettare insieme a loro.

MODELLO AZIENDALE

Prodotti chiave: Rivestimenti tessili di divanetti, elementi di seduta e tendaggi.

Creazione di valore: Mimilo unisce l'artigianalità tradizionale al design contemporaneo, proponendo il restauro con vari tipi di stili per elementi di seduta, divanetti su misura e creazione di tendaggi personalizzati. Il team di Mimilo lavora meticolosamente per personalizzare ciascun progetto in base alle esigenze del cliente, valorizzando l'estetica dell'ambiente interno; lo fa utilizzando materiali sostenibili e preferendo il restauro di arredi piuttosto che l'acquisto di nuovi pezzi.

Target di clientela: tutti coloro che sono interessati ai rivestimenti tessili, dalle case private fino alle aziende, come ad esempio hotel o ristoranti.

Catena logistica: Mimilo lavora con fornitori locali per ridurre l'impronta ecologica associata ai trasporti, collabora inoltre con "fabric editor" che propongono opzioni sostenibili ed esteticamente piacevoli.

PRATICHE DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Utilizzo delle risorse ed efficienza: Mimilo propone una selezione di tessuti ecocompatibili adatti a svariati progetti di rivestimento tessile e decorazione, scelti attentamente per la loro qualità e sostenibilità ambientale.

Economia circolare: ove possibile Mimilo riutilizza e ricicla i materiali e i tessuti.

INIZIATIVE DI RESPONSABILITÀ SOCIALE

Pratiche in materia di lavoro: tutti i componenti del team: designer, decoratori, tappezzieri e sarti lavorano insieme con un approccio eco-responsabile, focalizzato sulla riduzione degli sprechi tramite riciclo, riutilizzo e riparazione.





PILOTE CREA

CHI E' PILOTE CRÉA?

Settore: Fiera del design creativo

Ubicazione: Arcachon

Anno: 2019

Pilote Créo è un evento riguardante tutte le discipline di arti e artigianato. A ogni edizione partecipano più di 100 creativi, artigiani e artisti che presentano le loro creazioni originali, sia sotto forma di pezzi unici che in serie limitate. È una fiera destinata sia al grande pubblico che ai professionisti alla ricerca di prodotti originali ed esclusivi che raccontino storie autentiche.

MODELLO AZIENDALE

Prodotti chiave: Pilote Créo è una fiera che promuove pezzi artistici come oggetti decorativi, articoli artigianali in pelle, tessitura della lana, dipinti, disegni e oggetti riciclati creativamente.

Creazione di valore: Pilote Créo adotta un approccio eco-responsabile, permettendo di esporre i loro pezzi ad artigiani e creativi che privilegiano materiali sostenibili, riciclaggio e pratiche eco-compatibili. L'obiettivo è la promozione di stili di consumo più responsabili e la sensibilizzazione dell'opinione pubblica riguardo all'importanza delle competenze locali e delle catene logistiche brevi. Pilote Créo promuove il recupero e la trasformazione di materiali usati per creare nuovi oggetti d'arte.

Target di clientela: professionisti dell'industria creativa e grande pubblico.

Costi e ricavi: il prezzo d'affitto degli stand è moderato per permettere ad artisti ed artigiani locali di esporre i loro prodotti al di fuori del proprio atelier, rendendoli in questo modo consapevoli dell'attrattiva delle loro creazioni e sui relativi prezzi.

PRATICHE DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Utilizzo delle risorse ed efficienza: l'evento è progettato per essere eco-sostenibile e ospita espositori che si concentrano su produzioni anch'esse eco-sostenibili, con l'uso di materiali riutilizzabili e riciclati come tessuti, tela cerata, legno, metallo, pelle e lana. L'evento è inoltre studiato per l'utilizzo di un'illuminazione moderata a basso consumo ed evita l'uso di moquette sui pavimenti dei corridoi di circolazione.

Economia circolare: I prodotti esposti provengono dall'ambiente locale, ad esempio legno spiaggiato proveniente dalle spiagge di Arcachon o tela cerata, geotessili, manifesti e abiti usati provenienti da altri eventi e così via.

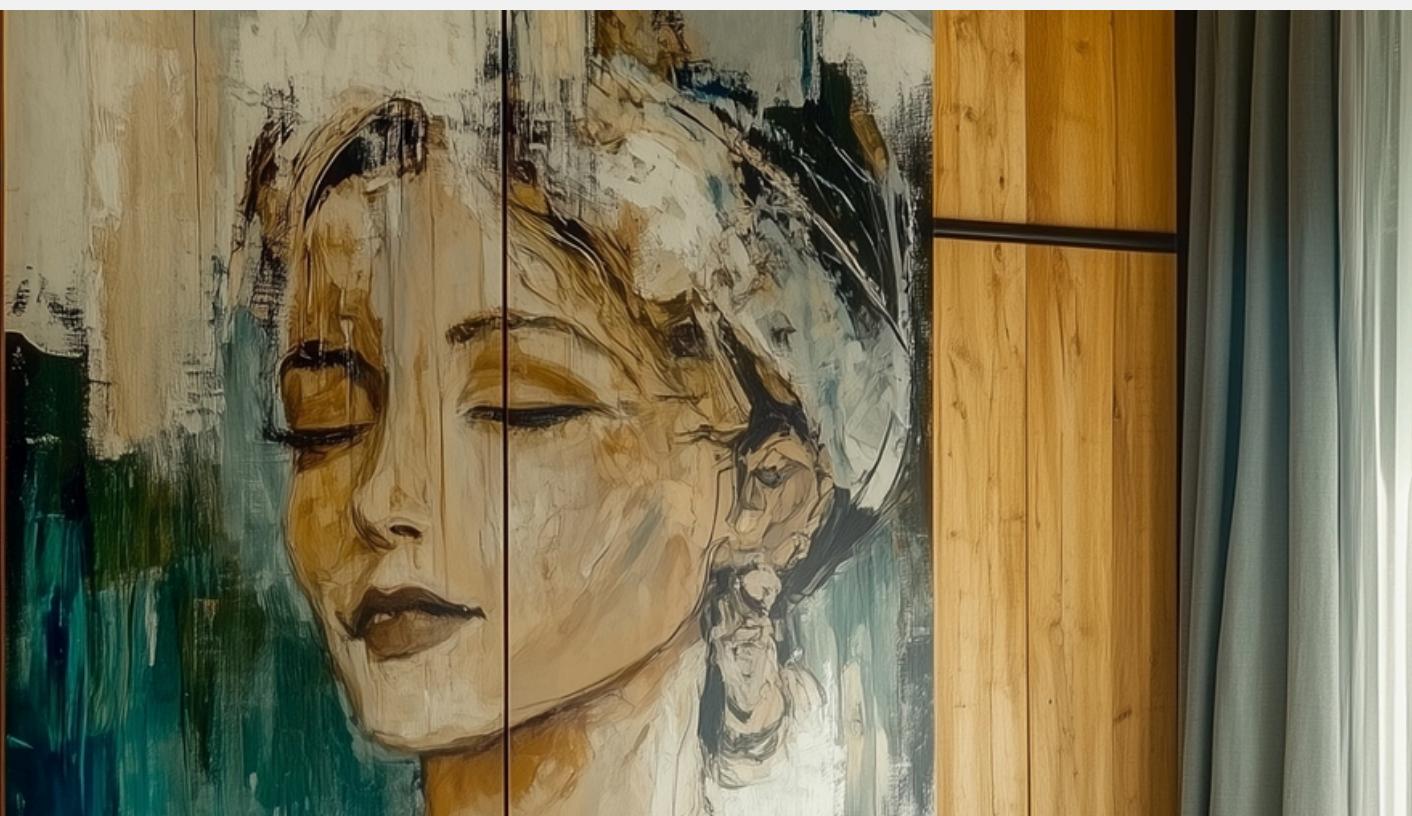
Processo di produzione: gli oggetti esposti provengono esclusivamente dalla produzione artigianale e gli artigiani espongono soltanto pezzi esclusivi.

INIZIATIVE DI RESPONSABILITÀ SOCIALE

Coinvolgimento della comunità: l'evento sostiene artisti e artigiani locali, funge inoltre da piattaforma per lo scambio e il dialogo nella comunità.

INNOVAZIONE ED IMPATTO

Pratiche di innovazione: la fiera promuove la combinazione di diversi materiali riciclati e soluzioni che uniscono tecniche sartoriali e creazioni artigianali.





DARWIN WOODSTOCK

CHI E' DARWIN WOODSTOCK?

Settore: Architettura sostenibile

Ubicazione: Bordeaux

Anno: 2022

Darwin Woodstock è un'iniziativa presente nell'ecosistema Darwin di Bordeaux. Questo progetto riguarda principalmente la falegnameria e la lavorazione artigianale, con una forte enfasi sulla sostenibilità ed il riutilizzo dei materiali. Il team di Darwin Woodstock produce elementi di arredo e decorazione per lo spazio Darwin impiegando materiali di recupero come legno e metallo per ridurre al minimo l'impatto ambientale. Il suo motto è: recuperare, valorizzare, creare e riadattare materiali preesistenti per dare loro una nuova vita. Il progetto si basa su un approccio ecosostenibile, in cui si cercano continuamente soluzioni per ridurre l'impronta ecologica.

MODELLO AZIENDALE

Prodotti chiave: Progetti di falegnameria.

Creazione di valore: l'approccio di Darwin Woodstock privilegia il riutilizzo dei materiali, in particolare tramite lo smontaggio selettivo ed il riadattamento degli scarti e si basa su solidi principi: dare nuova vita ai materiali, ottimizzare tutte le risorse per ridurre al minimo l'impronta ecologica e collaborare con i soggetti interessati al riutilizzo, design e architettura.

Target di clientela: Darwin Ecosystem, imprese locali, associazioni, organizzatori di eventi e enti pubblici.

Catena logistica: Darwin Woodstock seleziona e raccoglie materiali usati, come legno e metallo, tramite accordi con i fornitori locali, collabora poi con designer e artigiani per ispirare concetti innovativi. La lavorazione degli elementi di arredo e decorazione e la loro installazione hanno luogo nel laboratorio, in modo da ridurre al minimo gli sprechi ed ottimizzare l'uso delle risorse. In collaborazione con soggetti locali, i prodotti finiti sono quindi consegnati e inseriti negli spazi o negli eventi.

Fine vita: Darwin Woodstock impiega diverse metodologie per prolungare la vita dei suoi prodotti. Attua il riciclo creativo dei materiali trasformando legno, metallo e altri materiali usati in nuovi elementi di arredo e decorazione o installazioni artistiche. Darwin Woodstock reintegra i prodotti in nuovi progetti: gli elementi di un progetto sono spesso riadattati per poter essere riutilizzati in un altro.

PRATICHE DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Utilizzo delle risorse ed efficienza: in tutti i suoi progetti, Darwin Woodstock privilegia il riutilizzo dei materiali, ad esempio legno e metallo, in particolare grazie allo smontaggio selettivo e al riadattamento degli scarti. Il laboratorio spesso attua collaborazioni con fornitori locali per il reperimento dei materiali.

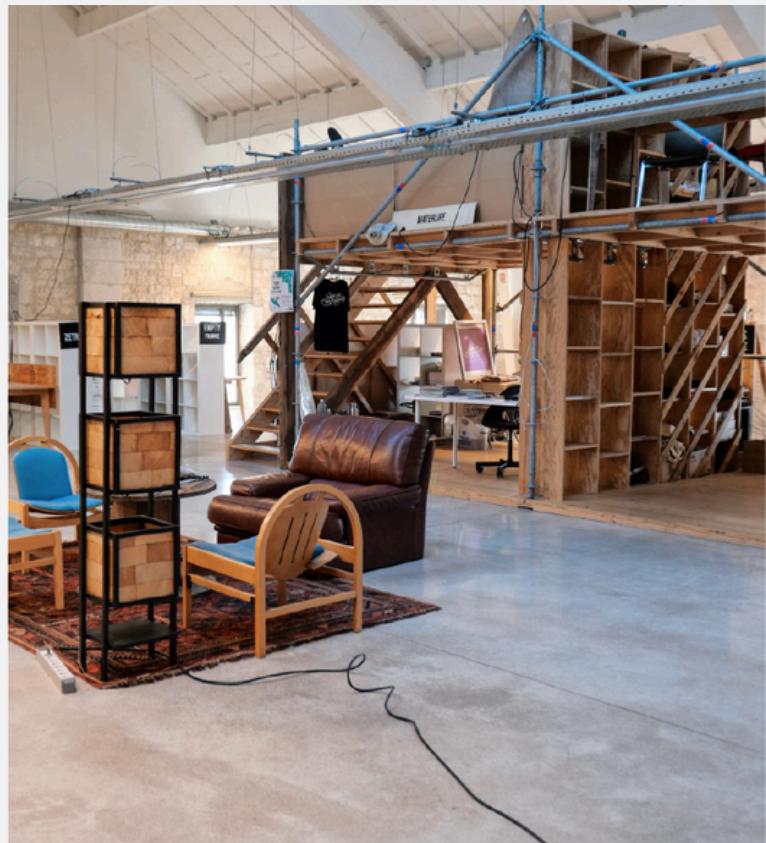
Economia circolare: l'approccio all'economia circolare si basa su:

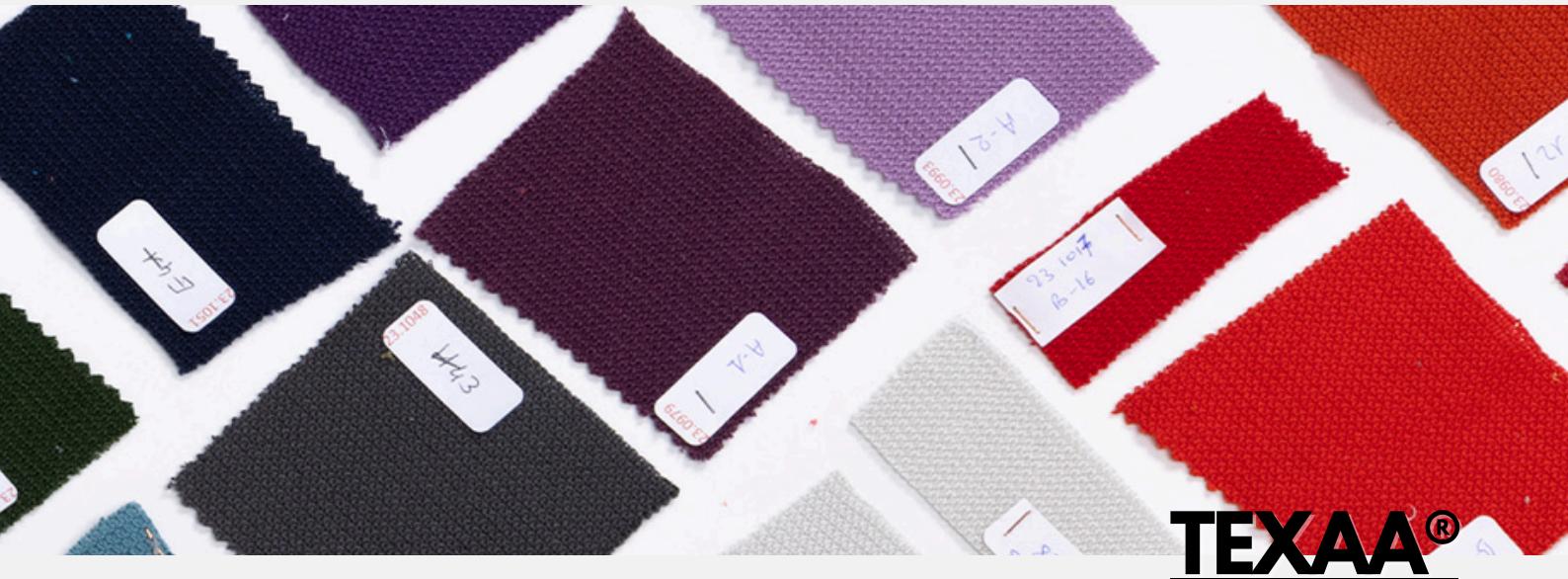
- Raccolta di materiali di scarto da fornitori locali
- Pianificazione di nuovi progetti in collaborazione con designer e artigiani locali
- Realizzazione dei nuovi prodotti in laboratorio, riducendo al minimo gli sprechi e ottimizzando l'uso delle risorse
- Consegnna e inserimento dei prodotti finiti in spazi ed eventi, in collaborazione con soggetti locali
- Valutazione dell'impatto del progetto sia dal punto di vista ambientale che da quello sociale, al fine di perfezionare le iniziative future.
- Riutilizzo dei progetti, se e quando non attuati, per l'utilizzo in nuovi prodotti.

INIZIATIVE DI RESPONSABILITÀ SOCIALE

Coinvolgimento della comunità: Darwin Woodstock si impegna attivamente per la comunità grazie a:

- Laboratori e formazione: organizza laboratori comunitari per insegnare falegnameria, riciclo creativo e pratiche sostenibili, fornendo preziose competenze ai partecipanti .
- Partnership con organizzazioni locali: collaborando con scuole, aziende e associazioni, Darwin Woodstock contribuisce a progetti che recano benefici alla comunità locale.
- Eventi inclusivi: organizzazione di eventi che uniscono gruppi che presentano diversità, dando vita a un senso di comunità e intenti condivisi.
- Sostegno a giovani talenti: coinvolgimento dei giovani con programmi educativi e partenariati, come la partecipazione a progetti di eco-responsabilità con scuole locali.





TEXAA®

CHI E' TEXAA®?

Settore: Acustica architettonica

Ubicazione: Gradignan

Anno: 1978

Texaa® è specializzata in soluzioni acustiche che uniscono la funzionalità al design architettonico e progetta, produce e distribuisce una gamma di prodotti come pannelli, rivestimenti, tende e schermi, tutti foderati con il suo tessuto esclusivo Aeria. Questo tessuto brevettato è conosciuto per la sua trasparenza acustica e la sua longevità, oltre ad essere gradevole esteticamente.

MODELLO AZIENDALE

Prodotti chiave: Soluzioni tecniche acustiche brevettate come tende, pannelli e rivestimenti.

Creazione di valore: Texaa® ha ideato un tessuto acustico innovativo che non solo assorbe i rumori ma ne riduce anche la trasmissione, costituendo in questo modo una soluzione esclusiva per gli spazi modulari. Texaa® si impegna per la longevità ed il possibile riutilizzo dei suoi prodotti, insieme alla gestione del loro impatto ambientale.

Target di clientela: Texaa® lavora per i professionisti nei settori dell'architettura e del design che desiderano migliorare il comfort acustico senza compromettere l'integrità estetica. La sua clientela è composta da architetti, designer di interni, consulenti di acustica ed esperti che si occupano di progetti come uffici, spazi culturali, istituzioni educative e luoghi di ospitalità.

Catena logistica: Texaa® privilegia partner locali o europei.

Fine vita: Texaa® adotta un approccio responsabile alla gestione del fine vita dei suoi prodotti, privilegiando la sostenibilità e il riciclo. Tra i punti salienti vi sono:

- Life Cycle Assessment (LCA), che consiste nella valutazione dell'impatto ambientale dei prodotti per l'intero ciclo vitale.

- Applicazione dei concetti di riciclo e riutilizzo: il tessuto Aeria è progettato per essere durevole e riciclabile.
- Riutilizzo: i prodotti si possono smontare e rimontare per essere riutilizzati in loco, molti anni dopo la prima installazione. Texaa® ha anche pianificato un sistema di servizi di ritiro e rivendita.

Costi e ricavi: Texaa® è conosciuta per la produzione artigianale e locale nel suo laboratorio di Gradignan, il che ha un impatto sui costi in termini di qualità e sostenibilità. Anche l'uso di materiali riciclati e di origine biologica e la collaborazione con fornitori locali contribuiscono alla gestione dei costi.

PRATICHE DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Utilizzo delle risorse ed efficienza: i rivestimenti acustici Vibrasto di Texaa® sono composti da materiali riciclati in media per il 60%. Altri prodotti come gli schermi acustici arrivano ad essere composti fino al 90% di materiale riciclato. Inoltre l'azienda utilizza materiali di origine biologica, come componenti in legno e pino delle Landes, per sostituire l'acciaio o l'alluminio in certi prodotti. L'approccio artigianale assicura inoltre qualità e rispetto per l'ambiente.

Gestione della catena logistica: i prodotti di Texaa® sono realizzati localmente nel suo laboratorio, riducendo così l'impronta ecologica. L'azienda utilizza materiali riciclati e a base biologica e privilegia partner locali o europei per le sue forniture.

Economia circolare: Texaa® opera in un contesto di economia circolare utilizzando materiali riciclati, progettando articoli che si possono facilmente smontare e rimontare, rendendo possibile un nuovo utilizzo in loco anche anni dopo la prima installazione e offrendo un servizio di ritiro e rivendita in collaborazione con Made in Past.



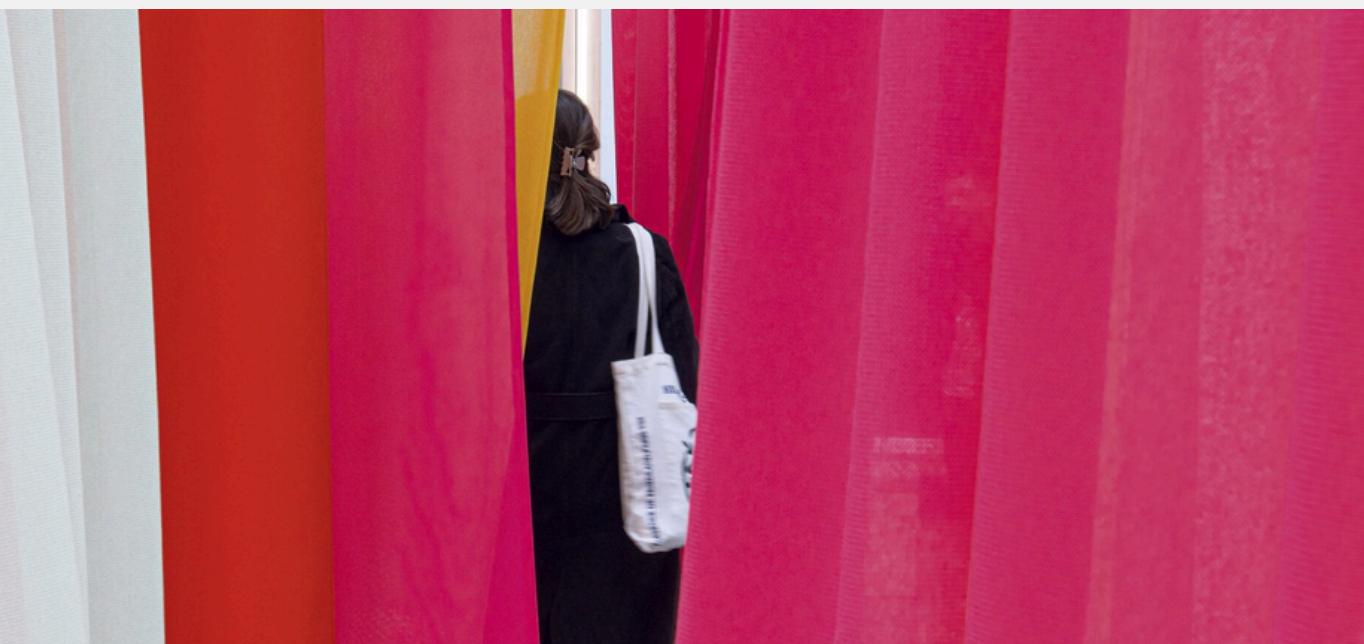
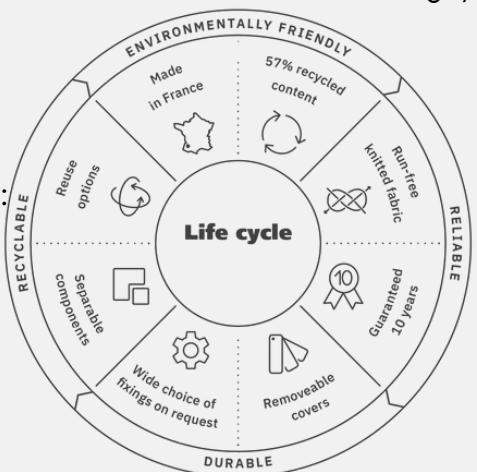
Processo di produzione: il tessuto transonico Aeria è prodotto con un processo brevettato di lavorazione a maglia che privilegia i materiali riciclati e di origine biologica. Le fasi di lavorazione sono: orditura, creazione del tessuto a maglia, lavaggio, tintura e rifinitura con rigorosi controlli di qualità. Per quanto riguarda l'assemblaggio, si producono i sostegni e i telai che sono poi combinati con gli assorbenti acustici. I prodotti sono rivestiti, cuciti e completati nel locale laboratorio. Ciascun ordine è unico, esclusivo e personalizzato per soddisfare le specifiche esigenze del cliente e per ridurre l'impatto ambientale.

Certificazioni: i prodotti Texaa® sono certificati dalla International Maritime Organization (IMO) per l'utilizzo in applicazioni marittime, inoltre il tessuto Aeria è conforme a rigorosi standard di resistenza, comprese la resistenza alle abrasioni (NF EN ISO 12947-2) e la solidità del colore (ISO 105 B02).

INNOVAZIONE E IMPATTO

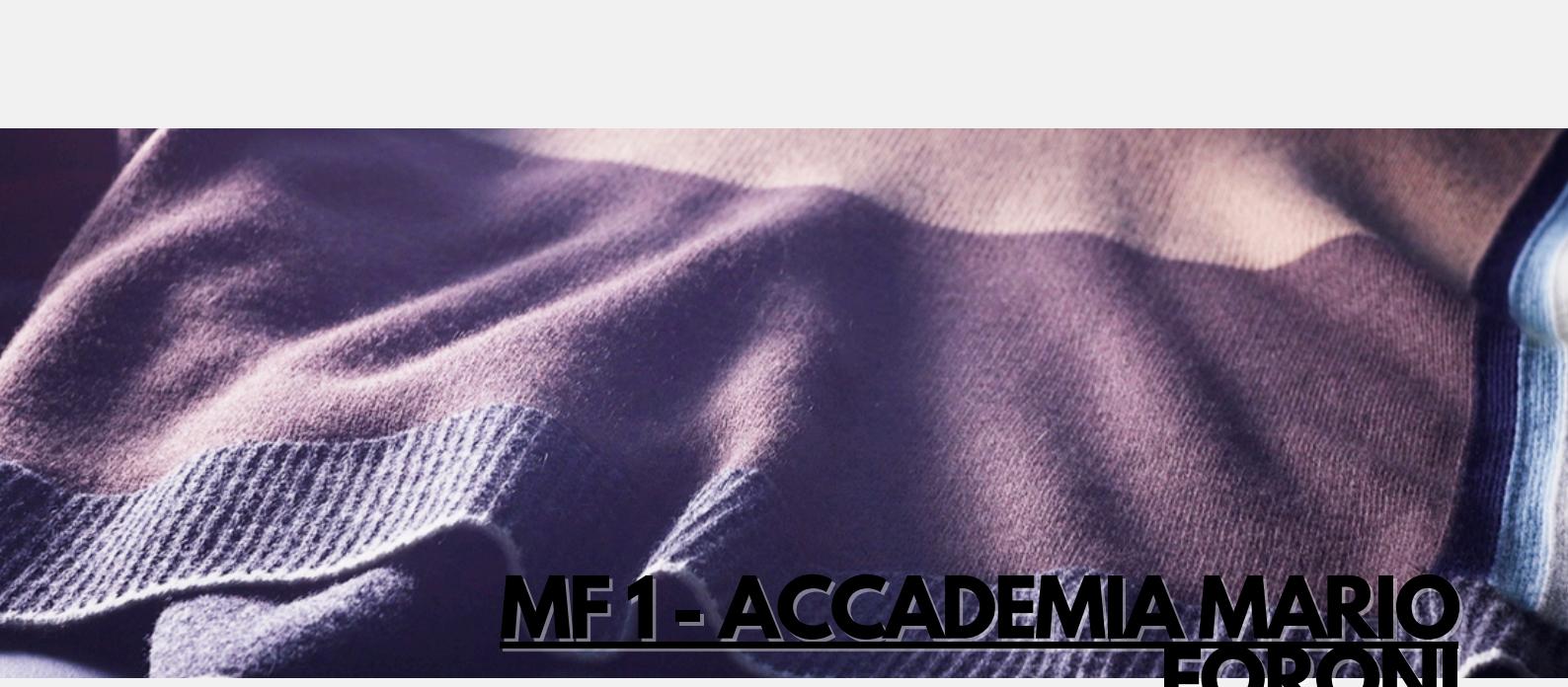
Pratiche di innovazione: Texaa® ha ideato tende acustiche che assorbono il suono e ne riducono la trasmissione, offrendo una soluzione esclusiva per spazi modulari. Il processo produttivo garantisce un prodotto resistente che dura nel tempo, è anti-strappo (un buco nel tessuto non si allarga), antistatico e quindi di facile manutenzione, resistente all'abrasione e il suo colore non sbiadisce (la solidità del colore ha un punteggio pari o uguale a 5 nella scala ISO 105 B02).

Riconoscimenti e premi: etichetta Living Heritage Company (EPV): questo marchio, ottenuto nel 2023, riconosce l'eccellenza artigianale ed industriale di Texaa® oltre che il suo impegno per l'innovazione.



ITALIA





MF1 - ACCADEMIA MARIO FORONI

CHI E' MF1 - ACCADEMIA MARIO FORONI?

Settore: Moda e abbigliamento

Ubicazione: Verona

Anno: 2005

L'attività principale di MF 1 è la creazione di capi di maglieria per i più importanti marchi del lusso. MF 1 si è data l'obiettivo di operare in modo sostenibile, con una particolare attenzione all'aspetto sociale. Per questo motivo e per assicurare la continuità riguardo al trasferimento di competenze ha creato l'Accademia Mario Foroni, che forma le nuove generazioni nel campo della maglieria, della modellistica e del fashion design. Oltre che alle competenze tecniche, MF 1 dà una grande importanza alle persone - collaboratori, studenti e tutti i soggetti interessati - riconoscendo il loro valore come fonti di esperienza, cultura, valori e talento.

MODELLO AZIENDALE

Prodotti chiave: Articoli di maglieria.

Creazione di valore: per la creazione dei suoi abiti, MF 1 utilizza filati certificati che rispettano sia l'ambiente che il benessere degli animali. Il processo produttivo combina l'artigianalità con tecnologie d'avanguardia, grazie all'uso di macchine per maglieria che si evolvono ed innovano continuamente. Fortemente basata sulla responsabilità sociale, MF 1 garantisce che l'intera catena di fornitura è certificata in conformità a standard sociali, sanitari e di sicurezza. Oltre a collaborare con i più prestigiosi marchi del lusso, MF 1 ha anche brevettato tecnicamente un abito double-face, progettato per ridurre il numero di capi da immettere sul mercato. Questo indumento si può indossare da entrambi i versi, ciascuno dei quali ha un aspetto completamente diverso dall'altro, offrendo così vantaggi sia dal punto di vista ambientale che da quello economico.

Target di clientela: MF 1 lavora principalmente con i più prestigiosi marchi di moda, specializzandosi nel settore della maglieria e rifornisce clienti in tutto il mondo.

Catena logistica: MF 1 produce in Italia per garantire qualità, mantenere una costante presenza e un forte legame con il territorio locale, per investire nelle nuove generazioni attraverso programmi di formazione in loco e per rinforzare la catena di fornitura nazionale.

Fine vita: MF 1 collabora con organizzazioni che recuperano i prodotti tessili dando loro una nuova vita, per esempio tritando scampoli di stoffa e usando il materiale ottenuto come imbottitura per sedie o altri elementi di seduta e prodotti simili. Produce inoltre abiti di altissima qualità, progettati per la longevità ed per essere usati a lungo nel tempo.

Costi e ricavi: Dato che la produzione mantiene standard di alta qualità, il costo dei prodotti è alto.

PRATICHE DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Utilizzo delle risorse ed efficienza: MF 1 riduce la sua impronta ecologica grazie a un sistema fotovoltaico che genera energia verde per il suo sito di produzione.

Economia circolare: i materiali, ad esempio carta e filati di scarto, vengono riutilizzati per creare nuovi prodotti.

Processo di produzione: i filati provengono principalmente da filande italiane. La realizzazione dei prototipi e dei campioni di maglieria inizia dalla progettazione del cliente e il prodotto continua il suo percorso attraversando tutte le fasi del processo di produzione – programmazione CAD, realizzazione della maglieria, lavaggio, stiratura, confezionatura, rifinitura a mano, etichettatura, controllo di qualità, imballaggio e spedizione ai clienti.

INIZIATIVE DI RESPONSABILITÀ SOCIALE

Coinvolgimento della comunità: MF 1 è fortemente impegnato nella comunità locale, prendendo parte a eventi nella città, partecipando a donazioni e iniziative che promuovono la protezione delle persone e dei bambini e sostenendo attività educative condivise aperte al pubblico. Offre inoltre opportunità di crescita e formazione a giovani talentuosi dell'Accademia Mario Foroni.

Pratiche in materia di lavoro: in qualità di Società Benefit, uno dei principali obiettivi dell'azienda è creare valore per le persone come individui, pertanto MF 1 mette in atto programmi di formazione sia tecnici che di tipo trasversale, sensibilizza su questioni come l'uguaglianza e l'inclusione e attua misure di protezione personale e sistemi di welfare che pongono una grande attenzione sui bisogni dei dipendenti.





LABORATORIO DI ARCHITETTURA

CHI E' LABORATORIO DI ARCHITETTURA?

Settore: Studio di architettura

Ubicazione: Reggio Emilia

Anno: 2001

Gli architetti del Laboratorio di Architettura ritengono, proprio in quanto architetti, di essere investiti di una grande responsabilità: un ruolo cruciale nel modellare l'ambiente edificato e, di conseguenza, il benessere delle persone e del pianeta. Hanno quindi trasformato questa responsabilità in un'opportunità per lasciare un impatto positivo e duraturo. Al Laboratorio di Architettura si progetta in modo sostenibile da molto prima che ciò diventasse una moda o un requisito indispensabile. Attraverso lo studio, il dialogo e la ricerca, con un approccio scientifico rigoroso, ma anche con una mentalità aperta e creativa, questi professionisti hanno iniziato un viaggio alla ricerca di un modo nuovo di fare architettura, un modo che renda possibile un uso più virtuoso delle risorse, riduca gli sprechi e promuova la rigenerazione. Il Laboratorio di Architettura vuole essere un agente di cambiamento positivo, per ispirare, facilitare, costruire e promuovere una nuova cultura del design.

MODELLO AZIENDALE

Prodotti chiave: Progetti architettonici, progettazione urbana, pianificazione urbana.

Creazione di valore: il Laboratorio di Architettura lavora a progetti (anche sperimentali) e ricerche incentrati sull'architettura responsabile, sul rapporto tra design architettonico e natura e sul legame tra design ed economia.

Target di clientela: Comuni, imprese edili, imprenditori e clienti privati. Il 100% dei clienti si trova in Italia.

Catena logistica: l'intera catena logistica è in Italia.

PRATICHE DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Utilizzo delle risorse ed efficienza: la sede di Laboratorio di Architettura consiste in un progetto sperimentale di rigenerazione di un edificio storico nel centro della città di Reggio Emilia, completamente restaurato utilizzando tecnologie di costruzione a secco (riutilizzabili) e sistemi di riscaldamento e raffreddamento a zero emissioni di CO₂.

Processo di produzione: il Laboratorio di Architettura è composto da due soci e da 3 a 4 collaboratori (tutti architetti). Grande enfasi è posta sul processo di progettazione, integrando, ove possibile, esperimenti su piccola scala in ciascun progetto per migliorare conoscenze e competenze. Il punto essenziale è “come vivremo domani”. Costruire spazi abitativi di alta qualità, sia in termini di costruzione che di progettazione spaziale, a basso costo, è la sfida principale che cerca di affrontare il Laboratorio di Architettura.

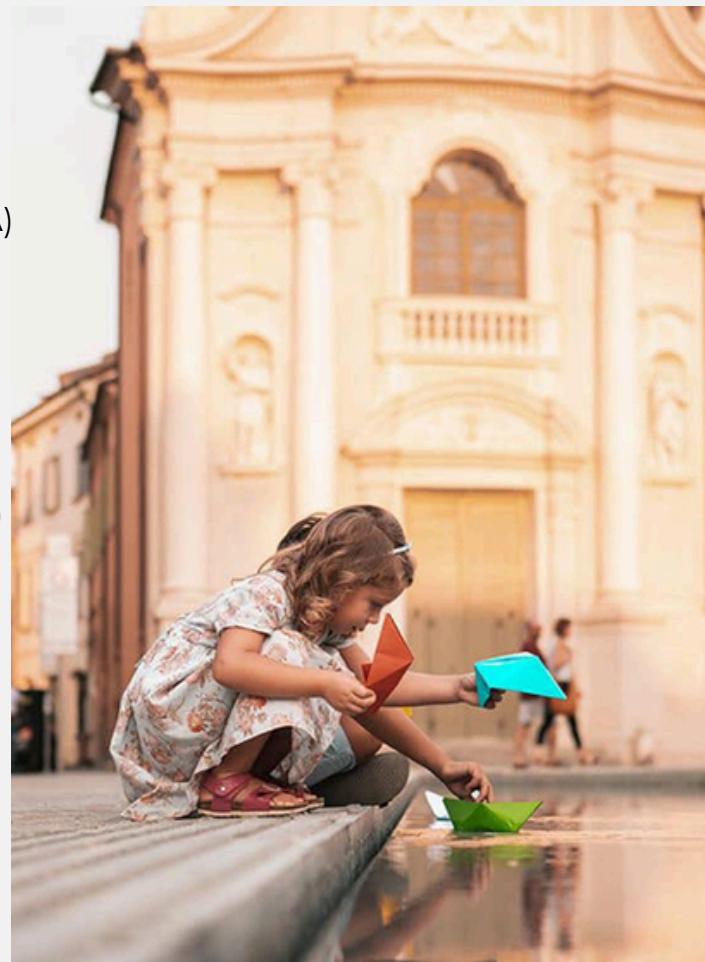
INIZIATIVE DI RESPONSABILITÀ SOCIALE

Coinvolgimento della comunità: il Laboratorio di Architettura collabora spesso con il settore pubblico per rigenerare gli spazi e crea aree ed edifici in cui le persone possono vivere e sperimentare gli spazi stessi.

INNOVAZIONE E IMPATTO

Riconoscimenti e premi: tra i principali premi vinti dal Laboratorio di Architettura vi sono:

- Concorso ad invito per un centro socio-culturale nell'ex complesso di sanatori Quisisana (Arco-TN, in collaborazione - Terzo premio - 2005)
- Concorso per lo sviluppo residenziale CASANOVA Lot EA8 - Bolzano (Primo premio - 2006)
- Premio per la sostenibilità (Primo premio - 2006)
- Premio per la sostenibilità IQU (Primo premio - 2006)
- Concorso per il nuovo palazzetto dello sport di Guastalla (Terzo premio - 2008)
- Concorso per il campus scolastico a Ponte Nuovo (RA) (in collaborazione, Primo premio - 2010)
- Premio per la sostenibilità (Primo premio per la categoria pianificazione urbana - 2011)
- Premio di Legambiente (Primo premio - 2012)
- Premio per la sostenibilità IQU (Primo premio - 2013)
- Premio Rebuild 2013 (Secondo premio)
- Concorso Eco-Luoghi 2013, Rome (Progetto vincitore)
- Concorso per la riqualificazione energetica di edifici in Via Parma, Bolzano 2015 (Secondo premio)
- Concorso per la riqualificazione di edifici in Via Palermo, Bolzano 2016 (Primo premio)
- Concorso per la costruzione di edifici di edilizia popolare a Laces (BZ) (Secondo premio - 2019)
- Concorso per la costruzione di edifici di edilizia popolare a San Lorenzo di Sebato (BZ) (Secondo premio - 2020)





ONE OF ONE STUDIO

CHI E' ONE OF ONE STUDIO?

Settore: Design della moda

Ubicazione: Reggio Emilia

Anno: 2021

Il progetto è nato dal desiderio di offrire alla Generazione Z un punto di riferimento nel centro storico di Reggio Emilia, contrastando la crescente tendenza agli acquisti online e riportando l'attenzione sul valore dell'esperienza diretta. L'obiettivo è creare non solo un negozio, ma un ambiente di socialità, incontro e crescita per i giovani della città. Un luogo di condivisione, dove è possibile entrare in contatto con la visione di moda sostenibile di One of One Studio e costituire un esempio di impresa giovanile, condividendo know-how con altre persone per sviluppare l'interesse dei giovani per questo settore.

MODELLO AZIENDALE

Prodotti chiave: Abbigliamento ed accessori riciclati creativamente

Creazione di valore: One of One Studio si impegna ad operare localmente in ciascuna fase, dalla progettazione alla produzione al trasporto e all'utilizzo finale dei suoi prodotti.

Target di clientela: persone che in generale si interessano alla moda, alla ricerca di abbigliamento sostenibile e prodotto localmente, dai 16 ai 35 anni. Il mercato principale è l'Italia, ma alcuni prodotti vengono anche esportati.

Catena logistica: l'Italia del nord da Bologna a Prato. Il sito di produzione si trova a Reggio Emilia. In caso di esportazioni, One of One Studio si avvale di aziende di logistica o corrieri italiani che adottano un approccio sostenibile ai trasporti.

Costi e ricavi: Il prezzo e il costo della linea di abbigliamento rientra nel segmento medio di mercato.

PRATICHE DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Utilizzo delle risorse ed efficienza: One of One ha ideato una linea di abbigliamento composta dal 30 al 100% da tessuti riciclati.

Gestione della catena logistica: tutti i fornitori si trovano a un massimo di 150 km dal sito produttivo di One of One Studio, che li conosce tutti personalmente e intrattiene relazioni commerciali autentiche e personali.

Economia circolare: One of One Studio utilizza il cotone, dato che dura fino a 40 anni ed è riciclabile.

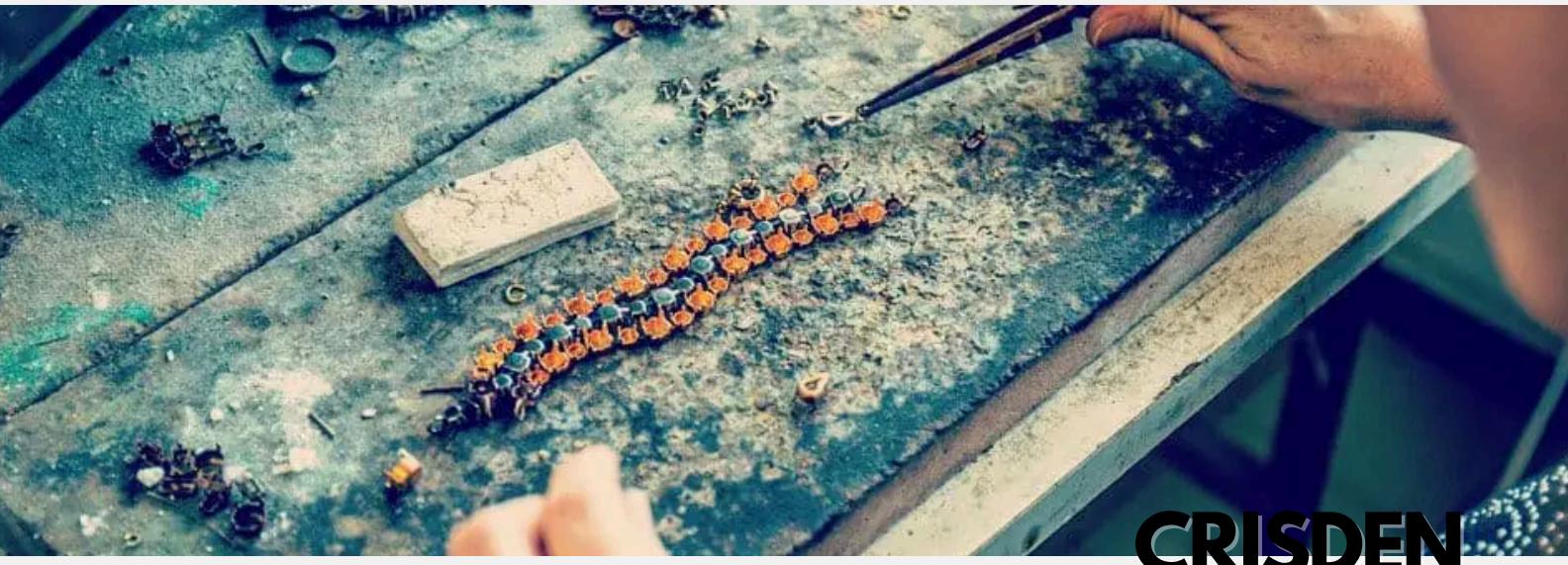
Processo di produzione: il tessuto proviene da rivenditori di scarti di magazzino di Prato o di Carpi e viene poi trasportato a un impianto di taglio tessuti a Reggio Emilia, dopodiché i sarti cucono il tessuto già tagliato. Dopo il completamento del processo di cucitura, il tintore di One of One Studio raccoglie gli abiti per iniziare il processo di tintura. Infine il prodotto può procedere alla stampa o al ricamo.

One of One Studio cerca di mantenere un metodo standardizzato di produzione per l'intera linea. Sebbene il riciclaggio creativo sia percepito nel mondo come qualcosa di unico e non replicabile su larga scala, si sta studiando un sistema di fornitura e produzione in grado di aumentare significativamente la produzione, per riciclare il maggior numero di capi non più utilizzabili.

INIZIATIVE DI RESPONSABILITÀ SOCIALE

Coinvolgimento della comunità: creando eventi nel territorio, One of One Studio rafforza un legame con la comunità che abbraccia i suoi valori di sostenibilità e riciclo. Spesso organizza laboratori in cui i partecipanti possono portare i propri abiti usati e dismessi per recuperare il tessuto e creare nuovi capi con le proprie mani.





CRISDEN

CHI E' CRISDEN?

Settore: Gioielleria e oggetti di design

Ubicazione: Reggio Emilia

Anno: 1973

Crisden offre ai suoi clienti un elevato livello di creatività, competenza tecnica, organizzazione, flessibilità e qualità del prodotto, tutti fattori che la rendono riconosciuta tra i più affermati marchi di moda nazionali e internazionali. Nello svolgimento della sua attività, Crisden segue uno specifico Codice etico che definisce i principi e i valori morali dell'azienda: la riduzione del suo impatto ambientale. Partendo da un semplice bozzetto e dalla selezione di materiali e forme, Crisden realizza un prodotto finito di alta qualità, rispettando la data di consegna concordata con il cliente ma soprattutto onorando una filosofia aziendale che si impegna per un futuro sostenibile e pulito, dove il continuo miglioramento è una promessa mantenuta.

MODELLO AZIENDALE

Prodotti chiave: Accessori per il settore del lusso e dell'alta moda.

Creazione di valore: per Crisden, il lavoro inizia con il contatto con il cliente, per poi rapidamente passare ad interpretare il concetto e trasformarlo in un prodotto concreto e realizzabile. Per questo motivo il reparto di progettazione e sviluppo del modello è il fondamento di tutto ciò che fa. Al fine di rispettare scadenze serrate e ottimizzare i costi senza mai compromettere la qualità, Crisden combina continuamente l'artigianalità con la tecnologia all'avanguardia.

Target di clientela: marchi tra i più prestigiosi delle case di moda italiane e francesi

Catena logistica: l'intera catena logistica si trova in Italia.

Fine vita: gli accessori di Crisden sono realizzati per durare a lungo, grazie all'uso di materie prime di alta qualità e processi di produzione attentamente studiati che garantiscono una lunga durata.

Costi e ricavi: i prezzi dei prodotti spaziano dai segmenti medio-alti a quelli esclusivi e di lusso.

PRATICHE DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Utilizzo delle risorse ed efficienza: Crisden ha scelto di ridurre il suo impatto ambientale utilizzando prodotti alternativi, meno pericolosi e meno inquinanti.

- Energia: Crisden si alimenta con l'energia solare attraverso impianti fotovoltaici, dispone di stazioni di ricarica per veicoli elettrici e utilizza macchinari tecnologici, come incollatrici automatizzate con tunnel di asciugatura integrati e ricircolo interno dell'aria, per ridurre il consumo energetico.
- Gestione dei rifiuti: Crisden separa la plastica, la carta, il vetro e i rifiuti organici.
- Materiali: Crisden usa pelle bovina e ovina, materie prime considerate sostenibili perché sono un sottoprodotto derivante dagli scarti della filiera alimentare. Inoltre ha eliminato la plastica dagli uffici e l'ha ridotta negli imballaggi, sostituendola con la carta.

Gestione della catena logistica: Crisden si rifornisce di materie prime italiane e attua tutta la produzione internamente ed esclusivamente in Italia, per garantire un controllo preciso e costante sul prodotto, sulle risorse e ridurre al minimo le distanze di trasporto. Inoltre, per i trasferimenti a clienti e fornitori preferisce l'utilizzo di metodi di trasporto meno impattanti, come i treni anziché le automobili.

Processo di produzione: per rispettare scadenze ravvicinate e ottimizzare i costi senza compromettere la qualità, Crisden combina l'artigianalità con la tecnologia d'avanguardia. Le operazioni avvengono tramite sistemi di design digitale in 2D e 3D con l'utilizzo di Auto Cad/CAM; macchine da cucire "Industria 4.0" per la precisione l'efficienza; sistemi di taglio automatici compatti, che offrono i vantaggi della lavorazione continua a nastro trasportatore. La tempistica di produzione per un capo di abbigliamento o un elemento di arredo può variare a seconda della complessità del pezzo: si possono impiegare dai 60 minuti per un semplice articolo singolo fino alle 8 ore per un pezzo più strutturato e complesso.

INIZIATIVE DI RESPONSABILITÀ SOCIALE

Pratiche in materia di lavoro: Crisden sostiene e promuove la responsabilità sociale d'impresa a favore dell'ambiente, garantendo costante e massima serietà nella raccolta differenziata dei rifiuti, nella pulizia dei luoghi di lavoro e dell'ambiente circostante. L'impresa organizza regolarmente iniziative ecosostenibili, come giornate dedicate alla bonifica ambientale, alla raccolta e alla selezione dei rifiuti abbandonati nelle strade o nelle aree verdi circostanti. Con lo svolgimento di queste attività di pulizia ambientale di gruppo, l'azienda si propone di sensibilizzare le persone sulla cura degli spazi in cui vivono, promuovendo un senso di appartenenza alla comunità.





CEA CAPSULE

CHI E' CEA CAPSULE?

Settore: Moda

Ubicazione: Padova

Anno: 2024

CEA Capsule offre una moda comoda, elegante e prodotta eticamente in Italia, nel rispetto sia delle persone che del pianeta. Con particolare attenzione alle piccole collezioni in prevendita realizzate con materiali sostenibili di provenienza locale, CEA garantisce minimi sprechi e massima qualità. Il marchio sostiene attivamente l'imprenditorialità femminile e immagina un futuro laboratorio aperto, uno spazio collaborativo per condividere il know-how artigianale e preservare l'artigianalità tradizionale. Con in suo approccio di tipo slow fashion, CEA invita i consumatori consapevoli a investire in abiti senza tempo e fatti bene. È più di un marchio, è un movimento per proteggere l'artigianalità e rimodellare sostenibilmente il mondo della moda.

MODELLO AZIENDALE

Prodotti chiave: Capi di abbigliamento, come magliette, gonne, vestiti e maglioni.

Creazione di valore: CEA Capsule unisce l'artigianalità tradizionale con l'innovazione sostenibile e collabora a stretto contatto con artigiani e fornitori locali, rafforzando la filiera produttiva italiana e preservando rare competenze. La tecnica della prevendita consente al marchio di produrre soltanto ciò che serve veramente, riducendo al minimo gli sprechi e allineando la produzione alla domanda effettiva. Scegliendo materiali di alta qualità, locali e a basso impatto, CEA garantisce capi di lunga durata con un impatto ambientale ridotto, promuove inoltre un ecosistema di iniziative a guida femminile, sostenendo l'imprenditorialità inclusiva e lo sviluppo della comunità.

Target di clientela: chiunque sia alla ricerca di abiti che siano non solo comodi e alla moda, ma anche prodotti eticamente e sostenibili dal punto di vista ambientale.

Catena logistica: si trova in Veneto in un'area di 30 chilometri per ridurre al minimo l'impatto ambientale. La catena logistica è stata scelta anche per sostenere l'imprenditorialità femminile locale.

CEA progetta collezioni di dimensioni contenute sia per l'inverno che per l'estate, giocando sull'adattabilità dei capi da una stagione all'altra, ha inoltre adottato un sistema di prevendita. Queste metodologie consentono al marchio di produrre solo ciò che è veramente necessario, riducendo al minimo gli sprechi e allineando la produzione alla domanda effettiva.

Fine vita: CEA crea prodotti che durano nel tempo e inoltre spiega ai clienti come utilizzare e lavare i capi al fine di prolungarne la vita. Quasi tutti i materiali impiegati sono riciclabili o biodegradabili, ma CEA vuole organizzare in tempi brevi un programma di riparazione e ritiro.

Costi e ricavi: la determinazione dei prezzi dei prodotti di CEA Capsule è soppesata attentamente per garantire un giusto compenso e stabilità economica agli artigiani interessati, pur rimanendo competitiva e accessibile ai clienti che devono affrontare il crescente costo della vita.

PRATICHE DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Utilizzo delle risorse ed efficienza: CEA Capsule sceglie attentamente i suoi materiali. Per la collezione invernale: lana australiana filata in Italia; lana italiana di Alpago filata a Follina; filati misti recuperati provenienti da eccedenze di magazzino e maglifici. Per la collezione estiva: cotone organico filato in Italia; cotone riciclato proveniente dall'India e da Paesi che aderiscono alle iniziative Better Cotton. Sono biologiche anche le etichette.

Economia circolare: CEA riutilizza i filati per progettare nuovi capi e inoltre seleziona solo materiali organici e riciclati per ridurre al minimo l'impatto ambientale.

Processo di produzione: ogni capo viene realizzato senza tagliare il tessuto e - essendo lavorato a maglia - si può riportare al suo stato originale, sotto forma di filato, mantenendo l'integrità del materiale e riducendo al minimo gli sprechi. I materiali scelti vengono riciclati e non vengono tinti nuovamente, per evitare ulteriori processi chimici. CEA offre anche la personalizzazione dei capi tramite ricami per aggiungere valore al prodotto e stimolare l'affezione che i clienti hanno nei suoi confronti, prolungandone la durata.

Certificazioni: certificato Australian Wool per Responsible Wool Standard, cotone certificato GOTS, cotone riciclato certificato GRS.

INIZIATIVE DI RESPONSABILITÀ SOCIALE

Pratiche in materia di lavoro: Il marchio sostiene attivamente l'imprenditorialità femminile, promuovendo una comunità in cui le donne possono prosperare nel settore della moda.

Coinvolgimento della comunità: il piano futuro di CEA prevede l'istituzione di un laboratorio aperto per condividere conoscenze e competenze, promuovendo l'apprendimento intergenerazionale. Inoltre, il marchio si basa sulla collaborazione tra imprenditori, cittadini e clienti. In futuro, i clienti potranno acquistare i loro capi proprio mentre ha luogo la produzione al di là di una parete di vetro.



TURCHIA





EKOTEN TEKSTIL

CHI E' EKOTEN TEKSTIL?

Settore: Produzione di tessuti e prodotti tessili

Ubicazione: Turchia

Anno: 1995

Pioniere innovativo nel campo della produzione tessile, EKOTEN Tekstil è un prestigioso produttore di tessuti a maglia in Europa e uno dei maggiori esportatori tessili della Turchia. Il suo obiettivo è rivoluzionare la produzione tessile riducendo l'impatto ambientale attraverso metodi di produzione ecocompatibili, quali l'utilizzo di cotone biologico, poliestere riciclato e tecniche di tintura a risparmio idrico. L'azienda promuove pratiche di economia circolare, riduce al minimo gli sprechi di materiali tessili e ottimizza l'efficienza delle risorse garantendo al tempo stesso una produzione etica ed equa. Con l'ideazione di tessuti di alta qualità, durevoli e sostenibili, EKOTEN supporta i marchi globali nell'integrazione di soluzioni ecologiche per i tessuti utilizzati in ambito industriale e della moda.

MODELLO AZIENDALE

Prodotti chiave: Capi di abbigliamento e tessuti alla moda e funzionali.

Creazione di valore: EKOTEN Tekstil crea valore attraverso una produzione sostenibile di prodotti tessili, utilizzando materiali ecologici e riciclati, tecniche di tintura efficienti dal punto di vista idrico e fonti rinnovabili di energia. L'azienda investe in ricerca e sviluppo e in tecnologie tessili innovative per prolungare la longevità e ridurre l'impatto ambientale dei prodotti. Integrando processi di produzione a zero rifiuti, sistemi di ingegneria tessile avanzata e di produzione digitale, EKOTEN ottimizza l'efficienza delle risorse mantenendo elevati standard di qualità. Il suo impegno per l'approvvigionamento etico, le pratiche di lavoro eque e le collaborazioni industriali rafforza ulteriormente il suo ruolo di leader nell'innovazione sostenibile del prodotto tessile.

Target di clientela: EKOTEN Tekstil rifornisce principalmente marchi di moda globali, aziende di abbigliamento sportivo e produttori tessili industriali alla ricerca di soluzioni tessili sostenibili. L'azienda fornisce prodotti tessili a clienti B2B (Business-to-Business), tra cui produttori di abbigliamento, designer e rivenditori e la sua rete di distribuzione spazia dall'Europa al Nord America e all'Asia.

Catena logistica: EKOTEN Tekstil opera nell'ambito di una filiera sostenibile e trasparente, approvvigionandosi di cotone biologico, poliestere riciclato e materie prime ecocompatibili da fornitori certificati. L'azienda collabora con produttori e fabbricanti etici per garantire pratiche di lavoro equa e responsabilità ambientale.

Fine vita: EKOTEN Tekstil progetta i suoi tessuti secondo i principi dell'economia circolare, garantendo che siano biodegradabili, riciclabili o riutilizzabili al termine del ciclo di vita. L'azienda promuove la produzione tessile a circuito chiuso, incoraggiando i marchi a integrare programmi di riciclaggio dei tessuti e metodi di smaltimento sostenibili.

Costi e ricavi: la struttura dei costi di EKOTEN Tekstil comprende l'approvvigionamento di materie prime (cotone biologico, poliestere riciclato), tecnologie di produzione sostenibili, investimenti in ricerca e sviluppo, produzione efficiente dal punto di vista energetico e salari equi. L'azienda genera fatturato attraverso la vendita B2B di prodotti tessili ecocompatibili. Ulteriori flussi di entrate provengono da soluzioni tessili sostenibili personalizzate, dal conseguimento di licenze di proprietà riguardanti innovazioni tessili e da collaborazioni con marchi eco-consapevoli. Privilegiando materiali durevoli e di alta qualità, EKOTEN mantiene un vantaggio competitivo nel mercato tessile sostenibile, garantendo al tempo stesso la redditività a lungo termine.

PRATICHE DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Utilizzo delle risorse ed efficienza: vengono attuate diverse pratiche in termini di sostenibilità :

- **Materiali:** EKOTEN Tekstil utilizza cotone biologico, poliestere riciclato e fibre sintetiche o biodegradabili ecocompatibili provenienti da fornitori certificati. L'azienda privilegia i materiali a basso impatto ambientale.
- **Consumo di acqua:** EKOTEN adotta tecnologie di tintura efficienti dal punto di vista idrico, riducendo significativamente il consumo di acqua nella produzione tessile.
- **Consumo di energia:** nella sua attività, EKOTEN integra fonti energetiche rinnovabili come l'energia solare ed eolica. Inoltre, l'azienda ottimizza i processi di produzione tessile ad alta efficienza energetica, garantendo un'impronta ecologica minima.
- **Gestione dei rifiuti:** EKOTEN segue un approccio che prevede l'azzeramento dei rifiuti, include il riciclaggio dei tessuti, il riciclo creativo e la produzione tessile a circuito chiuso per ridurre al minimo l'impatto ambientale. I tessuti scartati e gli avanzi di lavorazione vengono riutilizzati o reintegrati in nuovi materiali.

Gestione della catena logistica: EKOTEN Tekstil garantisce una catena logistica sostenibile e trasparente, approvvigionandosi di cotone biologico, poliestere riciclato ed ecologico e fibre eco-compatibili provenienti da fornitori certificati che si impegnano ad attuare pratiche responsabili dal punto di vista etico ed ambientale. L'azienda collabora con produttori ad alta efficienza energetica che impiegano tecniche di tintura a risparmio idrico, strategie di riduzione dei rifiuti e fonti energetiche rinnovabili. La logistica è ottimizzata attraverso metodi di trasporto a basse emissioni di carbonio e sostenendo le reti di distribuzione regionali. EKOTEN attua un rigoroso controllo di qualità in osservanza dei criteri delle certificazioni di sostenibilità, garantendo una catena logistica responsabile e tracciabile.



Economia circolare: EKOTEN Tekstil fa suoi i principi dell'economia circolare progettando prodotti tessili biodegradabili, riciclabili o riutilizzabili per prolungarne il ciclo di vita. L'azienda privilegia la produzione a circuito chiuso, in cui gli sprechi di tessuto sono ridotti al minimo attraverso un uso efficiente delle risorse, programmi di riciclaggio tessile e iniziative di riciclaggio creativo. Utilizzando materiali organici e riciclati, EKOTEN Tekstil riduce la dipendenza dalle risorse vergini e promuove la produzione di moda sostenibile. L'azienda collabora inoltre con i marchi per organizzare sistemi di ritiro e riciclaggio, garantendo che i tessuti rientrino nella catena produttiva anziché aumentare la quantità di rifiuti che finiscono nelle discariche.

Processo di produzione: EKOTEN impiega tecnologie di tintura a risparmio idrico, macchinari ad alta efficienza energetica e fonti energetiche rinnovabili per ridurre al minimo l'impatto ambientale. Il processo di produzione segue un approccio teso all'azzeramento dei rifiuti, garantendo che gli avanzi e i sottoprodotti tessili vengano riutilizzati o riciclati.

Certificazioni: EKOTEN Tekstil vanta certificazioni internazionali di sostenibilità che garantiscono il suo impegno per una produzione tessile rispettosa dell'ambiente e dell'etica. L'azienda è certificata da GOTS (Global Organic Textile Standard) per l'utilizzo di fibre organiche e il rispetto di rigorosi criteri ambientali e sociali, inoltre è conforme a Standard 100 di OEKO-TEX, che garantisce che i suoi tessuti sono privi di sostanze nocive e sicuri per l'uso da parte degli esseri umani. Inoltre EKOTEN applica il sistema ISO 14001 (Environmental Management System) per ridurre al minimo il suo impatto ecologico e migliorare l'efficienza delle risorse.

INIZIATIVE DI SOSTENIBILITÀ SOCIALE

Pratiche in materia di lavoro: EKOTEN Tekstil sostiene pratiche di lavoro eque ed etiche, garantendo condizioni di lavoro sicure, salari equi e pari opportunità per tutti i dipendenti. L'azienda rispetta gli standard internazionali del lavoro e rispetta i criteri sociali GOTS e OEKO-TEX che proibiscono il lavoro minorile, il lavoro forzato e la discriminazione sul posto di lavoro. EKOTEN offre formazione continua e sviluppo professionale ai suoi collaboratori, promuovendo il benessere dei dipendenti e possibilità di carriera.

Coinvolgimento della comunità: EKOTEN Tekstil collabora attivamente con la comunità locale e globale attraverso iniziative di sostenibilità, programmi educativi e progetti di responsabilità sociale. L'azienda collabora con organizzazioni non profit, università e leader del settore per sensibilizzare riguardo alla consapevolezza ambientale e alle pratiche tessili sostenibili. L'azienda supporta gli artigiani locali e i piccoli produttori, garantendo eque opportunità in tutta la filiera. Inoltre, EKOTEN organizza workshop, campagne di sostenibilità e progetti di responsabilità sociale d'impresa (CSR) per educare le comunità riguardo alla moda ecosostenibile e al consumo responsabile.

INNOVAZIONE ED IMPATTO

Pratiche di innovazione: EKOTEN Tekstil guida l'innovazione nella produzione tessile sostenibile investendo in materiali ecocompatibili, tecnologie di produzione avanzate e soluzioni di economia circolare. Collabora inoltre con istituti di ricerca e partner industriali per sperimentare nuove tecnologie tessili e sistemi di riciclaggio a circuito chiuso.

Riconoscimenti e premi: EKOTEN Tekstil ha conseguito numerosi riconoscimenti e premi per il suo impegno per sostenibilità, innovazione e produzione etica del settore tessile.





ERSA MOBILYA

CHI E' ERSAMOBILYA?

Settore: Arredamento & Interior Design

Ubicazione: Turchia

Anno: 1958

ERSA Mobilya si impegna nella progettazione e produzione di elementi d'arredo sostenibili, integrando materiali ecologici, produzione efficiente dal punto di vista energetico e principi di economia circolare. L'azienda punta su longevità, modularità e riciclabilità per ridurre gli sprechi e prolungare i cicli di vita dei prodotti. Combinando innovazione, estetica e responsabilità ambientale, ERSA si pone l'obiettivo di stabilire nuovi standard per soluzioni di arredamento ecosostenibili negli interni moderni.

MODELLO AZIENDALE

Prodotti chiave: Arredo sostenibile per uffici

Creazione di valore: ERSA Mobilya crea valore utilizzando legname certificato FSC, metalli riciclati e finiture a basse emissioni nella produzione di arredi. L'azienda investe in tecnologie di produzione intelligenti, linee di produzione ad alta efficienza energetica e tecniche di progettazione modulare, garantendo minimo spreco e massima adattabilità.

Target di clientela: ERSA Mobilya si rivolge a uffici aziendali, settori dell'ospitalità, studi di architettura e interior designer. L'azienda distribuisce i suoi prodotti attraverso vendite dirette, condivisione di spazi espositivi e collaborazioni internazionali, sui mercati di Europa, Medio Oriente e Nordamerica.

Catena logistica: ERSA Mobilya si avvale di una catena logistica sostenibile ed etica, approvvigionandosi di materiali certificati dal punto di vista ambientale da fornitori responsabili. L'azienda collabora con partner logistici attenti all'ambiente per ottimizzare un sistema di distribuzione, efficiente in termini di emissioni di carbonio.

Fine vita: ERSA Mobilya progetta i suoi prodotti in modo da facilitarne lo smontaggio, il riciclaggio e il rinnovamento, consentendo un'economia circolare degli arredi. I clienti sono incoraggiati a restituire o riutilizzare i mobili usati.

Costi e ricavi: la struttura dei costi di ERSA Mobilya prevede l'approvvigionamento di materie prime (legno sostenibile, metalli riciclati), la ricerca e sviluppo nella progettazione ecocompatibile e produzione ed operazioni logistiche efficienti dal punto di vista energetico. L'azienda produce fatturato attraverso vendite dirette, progetti contrattuali su larga scala, collaborazioni B2B e licenze per la progettazione di mobili modulari.

PRATICHE DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Utilizzo delle risorse ed efficienza: ERSA Mobilya affronta gli aspetti della sostenibilità da diversi punti di vista:

- **Materiali:** ERSA Mobilya impiega legname certificato FSC, alluminio riciclato e adesivi atossici.
- **Consumo di acqua:** L'azienda attua processi di trattamento e finitura del legno efficienti dal punto di vista idrico, riducendo il consumo complessivo di acqua nella produzione.
- **Consumo di energia:** ERSA integra energia solare e macchinari ad alta efficienza energetica nei suoi impianti produttivi.
- **Gestione dei rifiuti:** Attraverso il riciclo creativo, il riutilizzo degli scarti di produzione e il riciclaggio dei mobili usati, ERSA riduce al minimo gli scarti industriali.

Gestione della catena logistica: ERSA lavora con fornitori di materiali con certificazione di sostenibilità e attua un sistema logistico a basse emissioni per ridurre al minimo l'impronta di carbonio.

Economia circolare: L'azienda privilegia elementi d'arredo modulari, durevoli e riciclabili, garantendo che i prodotti siano rinnovabili e riutilizzabili. Attraverso programmi di ritiro dei mobili, servizi di riparazione e iniziative di riciclaggio creativo, l'azienda prolunga il ciclo di vita dei suoi prodotti e riduce gli sprechi.

Processo di produzione: ERSA Mobilya impiega tecnologie di precisione per la lavorazione del legno e dei metalli e tecnologie di progettazione ergonomica per realizzare arredi ecologici e di alta qualità. La produzione dell'azienda include rivestimenti a basso contenuto di COV (Composti Organici Volatili), adesivi a base d'acqua ed energia rinnovabile per garantire un'operatività attenta all'ambiente.

Certificazioni: ERSA Mobilya vanta certificazioni di sostenibilità internazionali:

Certificazione FSC - Garantisce l'approvvigionamento responsabile di legname;

ISO 14001 - Certificazione del sistema di gestione ambientale per la produzione sostenibile;

LEED Compliant Products - Sostegno a iniziative di edilizia verde attraverso la progettazione eco-consapevole di arredi;

Certificazione GREENGUARD - Assicura basse emissioni chimiche nei prodotti per interni.



INIZIATIVE DI RESPONSABILITÀ SOCIALE

Pratiche in materia di lavoro: ERSA Mobilya garantisce condizioni di lavoro etiche, salari equi e sicurezza sul posto di lavoro in conformità con le normative globali in materia. L'azienda organizza programmi di formazione, iniziative per il benessere dei dipendenti e politiche favorevoli alla diversità per promuovere una forza lavoro inclusiva e qualificata.

Coinvolgimento della comunità: L'azienda collabora con università, partecipa a concorsi di design e programmi di impatto sociale per promuovere soluzioni di architettura e interior design eco-consapevoli.

INNOVAZIONE ED IMPATTO

Pratiche di innovazione: ERSA Mobilya investe in tecnologie di arredamento intelligenti, soluzioni ergonomiche basate sull'intelligenza artificiale e innovazioni riguardo ai materiali sostenibili. L'azienda ha un ruolo pionieristico riguardo agli spazi di lavoro modulari, nella progettazione di uffici a risparmio energetico e nei sistemi di arredamento basati sull'IoT (Internet delle Cose), unendo estetica e responsabilità ambientale.

Riconoscimenti e premi: ERSA Mobilya ha ottenuto riconoscimenti per il suo contributo a design e innovazione sostenibili conseguendo:

- European Green Design Award (2023) per le sue soluzioni ecologiche per uffici.
- Sustainable Innovation in Furniture Award (Turchia, 2022) per progetti pionieristici relativi a spazi di lavoro modulari.
- Best Eco-Conscious Manufacturing Award (2021) per il suo impegno per la produzione a zero rifiuti.





CHI E' MIIN?

Settore: Produzione di articoli tessili e di moda

Ubicazione: Istanbul

Anno: 2014

MiiN è un marchio di slow fashion che pone la sostenibilità al centro della propria filosofia aziendale. MiiN si propone di ridefinire la moda attraverso un design sostenibile ed etico, creando abiti da donna minimalisti e senza tempo. Il marchio applica i principi della slow fashion producendo in piccoli lotti per evitare la sovrapproduzione e gli sprechi. MiiN offre un'alternativa alla fast fashion che unisce lo stile alla responsabilità ambientale e sociale.

MODELLO AZIENDALE

Prodotti chiave: Abiti di moda.

Creazione di valore: MiiN genera valore attraverso una produzione locale ed etica e pratiche minimaliste di progettazione. Ciascun pezzo è realizzato con tessuti certificati OEKO-TEX da abili artigiani locali, garantendo qualità e sostenibilità. Il marchio segue un modello di slow fashion, creando collezioni con un numero limitato di pezzi per ridurre l'impatto ambientale. Il design viene affrontato in modo olistico, combinando estetica, funzionalità e consapevolezza sociale.

Target di clientela: MiiN si rivolge a consumatrici che apprezzano capi di alta qualità, duraturi e di origine sostenibile. La sua clientela comprende professioniste urbane e donne attente al design. I prodotti sono distribuiti per mezzo della boutique MiiN, la piattaforma di e-commerce del marchio e di alcuni selezionati concept store e spazi pop-up in Turchia e a livello internazionale.

Catena logistica: MiiN si avvale di una catena logistica corta, trasparente e locale. Tutti i tessuti provengono da fornitori turchi certificati ed eco-consapevoli. Gli abiti sono progettati e prodotti a Istanbul per ridurre al minimo le emissioni legate ai trasporti e mantenere un rigoroso controllo delle condizioni di lavoro. L'azienda collabora direttamente con laboratori e sartorie locali per garantire standard etici ed elevati livelli di artigianalità.

Fine vita: i prodotti di MiiN sono progettati per durare a lungo grazie al design duraturo e alle silhouette senza tempo. Le clienti sono incoraggiate a indossare indumenti per più stagioni e anni. L'uso di materiali di alta qualità prolunga il ciclo di vita del prodotto. I tessuti inutilizzati trovano nuovi impegni in accessori in serie limitate e gli indumenti smessi possono essere restituiti per realizzare progetti di riciclaggio creativo.

Costi e ricavi: MiiN opera secondo un modello a basso spreco e ad alto valore, con costi di inventario ridotti grazie a cicli di produzione limitati. La sua struttura dei costi si basa su salari equi, fonti di approvvigionamento locali e materiali sostenibili. I ricavi provengono dalle vendite online e in boutique, con buoni margini mantenuti grazie alla fidelizzazione al marchio e al grande fascino della moda etica. Collaborazioni occasionali e "capsule collection" garantiscono entrate e visibilità aggiuntive.

PRATICHE DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Utilizzo delle risorse ed efficienza: MiiN affronta l'aspetto della sostenibilità da diversi punti di vista:

- **Materiali:** MiiN impiega tessuti con certificazione Standard 100 di OEKO-TEX, principalmente composti da fibre naturali come cotone e lino, scelti per la loro longevità ed il loro basso impatto ambientale. Il marchio evita fibre miste che contengono materiali sintetici e privilegia tessuti tracciabili e provenienti da fonti responsabili.
- **Consumo di acqua:** dato che la produzione è su piccola scala con numero limitato di lotti, la lavorazione richiede un consumo idrico minimo. Inoltre, l'azienda evita lavaggi o trattamenti non necessari degli indumenti che richiederebbero un maggiore consumo di acqua.
- **Consumo di energia:** La scelta di produrre localmente elimina la necessità di avvalersi di ampie reti di trasporti, MiiN privilegia inoltre i processi manuali e in piccoli lotti rispetto ai macchinari su scala industriale, contribuendo a ridurre il consumo energetico per articolo.
- **Gestione dei rifiuti:** MiiN adotta una filosofia tesa all'azzeramento dei rifiuti nelle sue pratiche produttive. Gli scarti di tessuto vengono raccolti e riutilizzati per realizzare accessori o campioni. Il processo di progettazione mira a ridurre al minimo gli sprechi di taglio, attraverso un'efficiente pianificazione dei modelli. La quantità di scorte inutilizzate è minima grazie a un processo di produzione basato sulla domanda e tutti gli articoli invenduti vengono riutilizzati nelle "capsule collection" o riciclati creativamente.

Gestione della catena logistica: MiiN si avvale di una catena logistica locale e trasparente, approvvigionandosi di tessuti provenienti da produttori tessili turchi certificati. Tutti i capi sono progettati e realizzati a Istanbul, consentendo un attento monitoraggio delle condizioni di lavoro e degli standard di produzione. L'azienda evita la produzione di massa e il trasporto a lunga distanza. MiiN seleziona fornitori che applicano tecniche di tintura a basso consumo d'acqua o a circuito chiuso. Inoltre, la maggior parte degli atelier con cui collabora impiega apparecchiature standard a basso consumo energetico, eliminando metodi di produzione di massa ad alta intensità energetica.



Economia circolare: Gli scarti di tessuto vengono riutilizzati nelle collezioni di accessori e gli indumenti smessi si possono restituire per essere poi riutilizzati o riciclati in modo creativo. Il marchio promuove attivamente la riparazione e il consumo responsabile, incoraggiando i clienti a prolungare i cicli di vita dei prodotti e a ridurre gli sprechi di tessuto.

Processo di produzione: il processo produttivo di MiiN si basa sui principi della slow fashion. Ogni capo è realizzato in piccoli lotti da artigiani locali utilizzando materiali eco-certificati. Il marchio evita eccedenze di scorte e sovrapproduzione, garantendo che ogni pezzo sia intenzionale, tracciabile e attento agli sprechi.

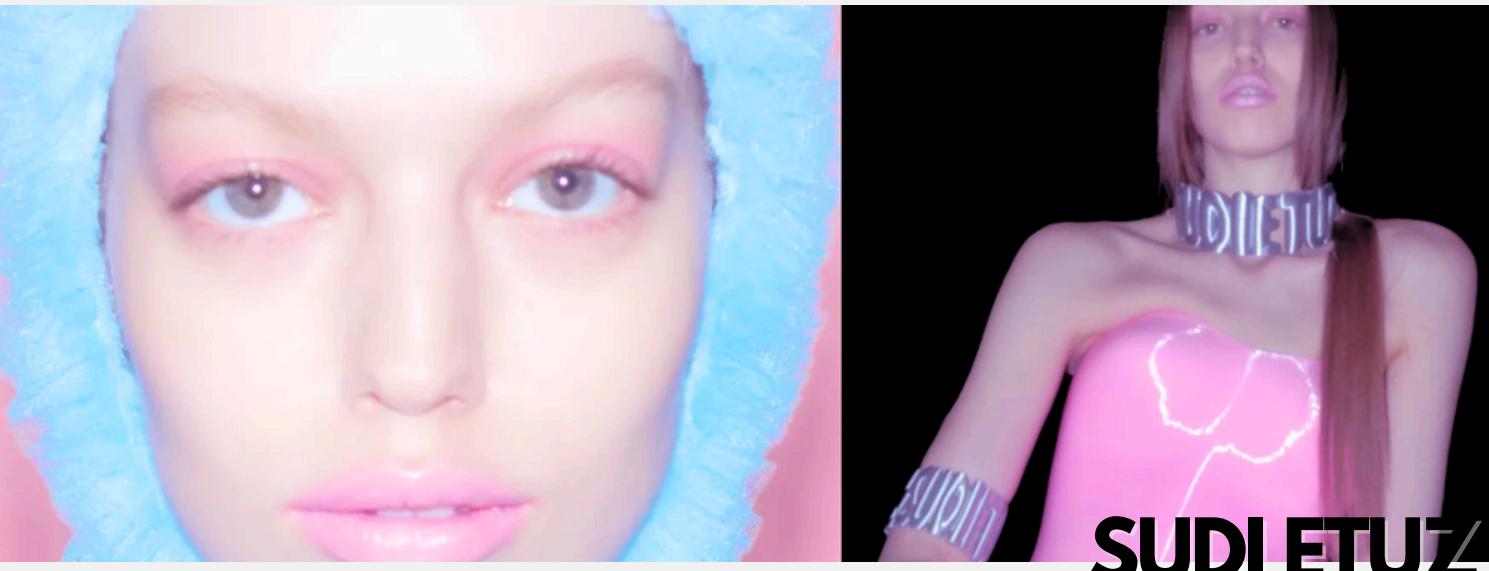
Certificazioni: MiiN utilizza tessuti con certificazione Standard 100 di OEKO-TEX, garantendo che i materiali sono testati per le sostanze nocive e soddisfano elevati criteri di sicurezza e sostenibilità.

INIZIATIVA DI RESPONSABILITÀ SOCIALE

Pratiche in materia di lavoro: MiiN sostiene pratiche di lavoro fortemente etiche lavorando esclusivamente con atelier locali e valenti artigiani in Turchia. L'azienda garantisce salari equi, condizioni di lavoro sicure e un trattamento rispettoso per tutti i lavoratori coinvolti nel processo produttivo.

Coinvolgimento della comunità: MiiN collabora attivamente con la comunità locale sostenendo l'artigianalità e collaborando con designer indipendenti, sartorie e piccoli laboratori di Istanbul. Il marchio organizza anche conferenze sul design, eventi pop-up e campagne di sensibilizzazione che promuovono la moda consapevole e la sostenibilità. Attraverso la sua narrazione e le sue piattaforme digitali, MiiN incoraggia il dialogo sul consumo etico e sostiene l'emancipazione delle donne nell'industria creativa.





SUDI ETUZ

CHI E' SUDI ETUZ?

Settore: Design della Moda

Ubicazione: Istanbul

Anno: 2016

Fondato dal designer Şansım Adalı, Sudi Etuz è un marchio di moda che unisce l'espressione artistica innovativa alla sostenibilità. Il marchio è noto per le sue silhouette sperimentali, le ispirazioni culturali e le pratiche di design responsabili. Sudi Etuz unisce il design d'avanguardia alla sostenibilità e mira a creare capi ad alto impatto visivo, promuovendo al contempo un consumo consapevole e una produzione a basso impatto. Integrando l'artigianalità tradizionale turca con l'estetica futuristica, il marchio ridefinisce il modo in cui si può intendere la moda — audace, espressiva e rispettosa dell'ambiente.

MODELLO AZIENDALE

Prodotti chiave: Abiti alla moda.

Creazione di valore: per Sudi Etuz, il processo di creazione di valore consiste in una fusione tra innovazione creativa, riferimenti culturali e responsabilità ambientale. Ogni progetto inizia con bozzetti digitali e prototipazione 3D, riducendo la necessità di realizzare campioni reali e riducendo al minimo gli sprechi di tessuto durante la fase di progettazione. Il marchio si rifornisce di tessuti riciclati e di eccedenze presso fornitori locali e li trasforma attraverso tecniche di taglio avanzate. L'artigianalità tradizionale turca — ad esempio il ricamo a mano e la sovrapposizione di più tessuti — viene modernizzata attraverso applicazioni di tecnologia per la moda e silhouette audaci. Inoltre il marchio crea valore integrando la narrazione in ogni collezione, spesso creando connessioni tra gli abiti e tematiche come il patrimonio culturale, l'identità o la natura.

Target di clientela: Sudi Etuz si rivolge a un segmento di nicchia di consumatori attenti alla moda in Europa e Turchia, che apprezzano il design d'avanguardia e di alto livello. Tra le persone interessate al marchio vi sono creativi, redattori di moda, artisti, influencer culturali e millennial impegnati socialmente che considerano la moda come un mezzo di espressione e cambiamento. L'azienda distribuisce i suoi prodotti attraverso un negozio online, installazioni pop-up, concept boutique e collaborazioni con rivenditori globali.

Catena logistica: la catena logistica di Sudi Etuz è locale e trasparente. Le materie prime provengono da eccedenze di tessuto di magazzino, produttori certificati OEKO-TEX e filande etiche e locali. Tutta la produzione avviene in atelier di Istanbul che producono lotti in quantità limitate, in cui il marchio opera una supervisione diretta per verificarne le pratiche di lavoro eque, le condizioni di lavoro e la conformità ambientale. Il team di progettazione lavora a stretto contatto con i partner di produzione per garantire che l'integrità creativa del marchio sia mantenuta per tutto il processo.

Fine vita: ogni capo è progettato come se fosse un pezzo da collezione che trascende le tendenze della fast fashion, incoraggiando i clienti a considerare l'abbigliamento come un investimento a lungo termine, anziché come un articolo usa e getta. Il marchio incoraggia l'utilizzo del prodotto per lungo tempo grazie a materiali di alta qualità, un'attenta lavorazione artigianale e caratteristiche versatili del design. Gli scarti di produzione vengono reintegrati creativamente nelle collezioni future o rielaborati per la creazione di installazioni di moda e progetti degli studenti.

Costi e ricavi: la struttura dei costi del marchio comprende tessuti sostenibili di alta qualità, produzione etica su piccola scala, ricerca e sviluppo per l'utilizzo di strumenti digitali per la moda e partecipazione a settimane della moda internazionali e installazioni artistiche. Sudi Etuz stanzia una quota considerevole di budget per la direzione creativa e la presentazione artistica, considerando la narrazione come un fattore chiave dell'identità e della crescita del marchio. I flussi di entrate sono generati attraverso vendite dirette al consumatore tramite il negozio online, "capsule collection" esclusive e collaborazioni curate con piattaforme e designer di moda globali. Contribuiscono alle entrate anche commissioni personalizzate e capi artistici di moda in edizione limitata.

PRATICHE DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

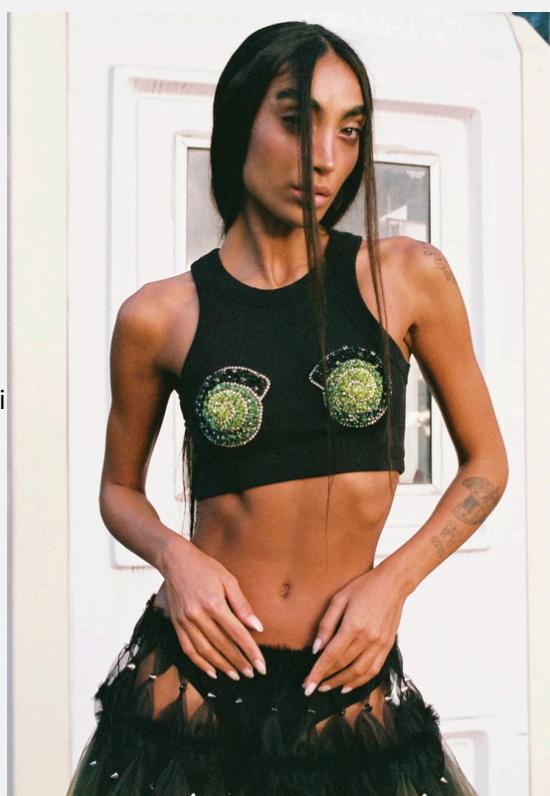
Utilizzo delle risorse ed efficienza: Sudi Etuz affronta le questioni di sostenibilità da diversi punti di vista:

Materiali: nelle sue collezioni Sudi Etuz dà priorità all'uso di tessuti sostenibili, riciclati e provenienti da eccedenze. Una parte significativa dei tessuti utilizzati è costituita da merce invenduta proveniente da produttori tessili locali, il marchio seleziona inoltre stoffe certificate OEKO-TEX. La scelta dei tessuti è guidata sia dal valore estetico che da criteri ambientali, con una preferenza per fibre biodegradabili come cotone biologico, lino e seta.

Consumo di acqua: il marchio evita processi di tintura e finitura che richiedono grandi quantità di acqua, utilizzando tessuti tinti in precedenza provenienti da merce invenduta o tecniche di stampa digitale per utilizzare meno acqua e meno prodotti chimici. Sudi Etuz si concentra soprattutto su collezioni in piccoli lotti e progettazione digitale, riducendo il numero di campioni e prototipi necessari, abbattendo ulteriormente il consumo di acqua per l'intero ciclo.

Consumo di energia: il sistema di creazione di moda a basso volume consente la diminuzione del consumo di energia. Gli indumenti sono realizzati in piccoli laboratori locali che utilizzano attrezzi manuali o a basso consumo energetico. L'utilizzo della prototipazione digitale e la modellazione 3D nel processo produttivo riduce l'esigenza di creare campioni reali e i conseguenti costi relativi all'energia necessaria per fabbricazione e trasporto. Anche la vicinanza dei fornitori aiuta a ridurre il consumo energetico legato ai trasporti.

Gestione dei rifiuti: Sudi Etuz adotta una filosofia tesa ad azzerare i rifiuti nella progettazione e nella produzione. Gli scarti e i ritagli di tessuto vengono raccolti e riutilizzati per realizzare accessori più piccoli, prototipi o pezzi sperimentali. Le produzioni sono limitate,



Gestione della catena logistica: Sudi Etuz si avvale di una catena logistica locale e trasparente. Tutte le materie prime provengono da fornitori con sede in Turchia e l'intero processo produttivo avviene in atelier e laboratori di Istanbul, consentendo al marchio di mantenere stretti rapporti con gli artigiani e di mantenere la piena supervisione delle condizioni di lavoro. Le regolari ispezioni in loco e la comunicazione diretta con i fornitori promuovono una forte responsabilità e fiducia reciproca.

Economia circolare: le strategie di design del marchio fanno sì che i capi si possano indossare a lungo, che la riparazione sia semplice e che vi sia possibilità di restyling creativo. Gli scarti di tessuto non vengono eliminati, ma riutilizzati per realizzare accessori, dettagli patchwork o impiegati in futuri progetti di design. Le collaborazioni con artisti e studenti di design consentono di trovare nuovi utilizzi nelle installazioni di moda e nei progetti comunitari anche per scarti di dimensioni minime. Il marchio promuove inoltre il riutilizzo dei capi attraverso tutorial di styling e campagne sui social media.

Processo di produzione: la realizzazione di ogni collezione inizia da una fase di progettazione intensiva, in cui bozzetti e concetti vengono trasformati in prototipi digitali utilizzando un software di modellazione 3D, il che riduce significativamente la necessità di avvalersi di campioni reali, risparmiando così materiali ed energia. Una volta ultimata la fase di progettazione, la produzione avviene in piccoli laboratori di fiducia a Istanbul, dove gli artigiani lavorano utilizzando una combinazione di metodi tradizionali, come ricamo, applicazione e finitura a mano, e tecniche moderne come il taglio laser e la stampa digitale.

Certificazioni: La maggior parte dei tessuti utilizzati nelle collezioni provengono da fornitori certificati OEKO-TEX Standard 100, che garantiscono che i tessuti sono testati per le sostanze nocive e prodotti in strutture rispettose dell'ambiente. Il marchio segue inoltre principi coerenti con il Global Organic Textile Standard (GOTS) nella selezione di tessuti biologici o biodegradabili.

INIZIATIVE DI RESPONSABILITÀ SOCIALE

Pratiche in materia di lavoro: Sudi Etuz si impegna a garantire pratiche di lavoro etiche che rispettino la dignità, la creatività e il benessere di tutti coloro che partecipano al processo produttivo. Le condizioni di lavoro nei laboratori, sicuri e ben ventilati, sono attentamente monitorate. Gli artigiani ricevono compensi equi che superano gli standard salariali minimi. Il marchio collabora specificamente con laboratori che promuovono l'occupazione femminile e preservano le tecniche artigianali tradizionali.

Impegno per la comunità: l'azienda collabora attivamente con artisti, istituti scolastici e organizzazioni non profit per promuovere iniziative riguardanti creatività e sostenibilità nell'ambito della comunità locale. Sudi Etuz organizza e partecipa a workshop incentrati sul riciclaggio creativo, sulla slow fashion e sulla narrazione riguardo ai tessuti. Spesso il marchio dona materiali in eccedenza a scuole di moda o ONG per sostenere lo sviluppo delle competenze e la formazione relativa al design circolare. Ha inoltre condotto campagne pubbliche per promuovere la positività corporea, l'inclusività di genere e la diversità culturale nella moda.



INNOVAZIONE E IMPATTO

Pratiche di innovazione: il marchio utilizza strumenti digitali all'avanguardia come simulazione 3D di indumenti, vestibilità virtuale e software di creazione di modelli digitali.



AUTOBAN

CHI E' AUTOBAN?

Settore: Architettura & Design degli interni

Ubicazione: Istanbul

Anno: 2003

Autoban è uno studio associato di design multidisciplinare riconosciuto a livello internazionale che opera nel campo dell'architettura, del design degli interni e dell'esperienza spaziale.

Lo studio associato adotta un approccio olistico al design, in cui la funzionalità è strettamente legata alla sensibilità per i materiali e alla profondità narrativa. Ogni progetto è strutturato con una profonda base concettuale, spesso derivante da riferimenti culturali, storici e geografici esclusivi provenienti dal sito e dal contesto. Questa filosofia del design permette ad Autoban di realizzare spazi che riflettono identità e carattere, oltre che soddisfare le necessità contemporanee in modo innovativo.

MODELLO AZIENDALE

Prodotti chiave: Architettura, elementi di arredo e di illuminazione.

Creazione di valore: il valore si ottiene con un processo di design olistico che combina il pensiero architettonico con l'innovazione dei materiali, il design narrativo e tecniche digitali avanzate. L'approccio di Autoban unisce ricerca concettuale, artigianalità tradizionale e strumenti di modellazione digitale per ottenere ambienti immersivi.

Target di clientela: privati cittadini, catene di ospitalità internazionali, istituzioni culturali e società commerciali di alto livello. Di solito i servizi di design sono commissionati da clienti che cercano spazi originali e sensibili al contesto, che uniscono la funzionalità e la narrazione di esperienze. I progetti sono distribuiti sui mercati locali e internazionali.

Catena logistica: Autoban lavora con una rete logistica selezionata che privilegia i materiali locali e sostenibili. Lo studio collabora con produttori locali e artigiani che rispettano alti standard di qualità riducendo nel contempo l'impronta ecologica. Questa catena logistica decentralizzata e trasparente garantisce flessibilità e tracciabilità.

Fine vita: Autoban si preoccupa del fine vita dei suoi progetti considerando adattabilità, durata e modularità nelle soluzioni architettoniche. Il suo obiettivo è creare ambienti senza tempo che invecchiano piacevolmente, riducendo al minimo la necessità di demolizioni o sostituzioni premature. Negli elementi di arredo e per interni, i materiali riutilizzabili e i componenti facilmente smontabili consentono il riciclaggio o il riutilizzo.

Costi e ricavi: i costi sono principalmente associati a servizi di progettazione su misura, manodopera qualificata, materiali di alta qualità e sviluppo di progetti basati sulla ricerca. I ricavi derivano da commissioni dirette, contratti di progettazione a lungo termine e servizi di consulenza progettuale.

PRATICHE DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Utilizzo delle risorse ed efficienza: Autoban affronta le questioni di sostenibilità da diversi punti di vista:

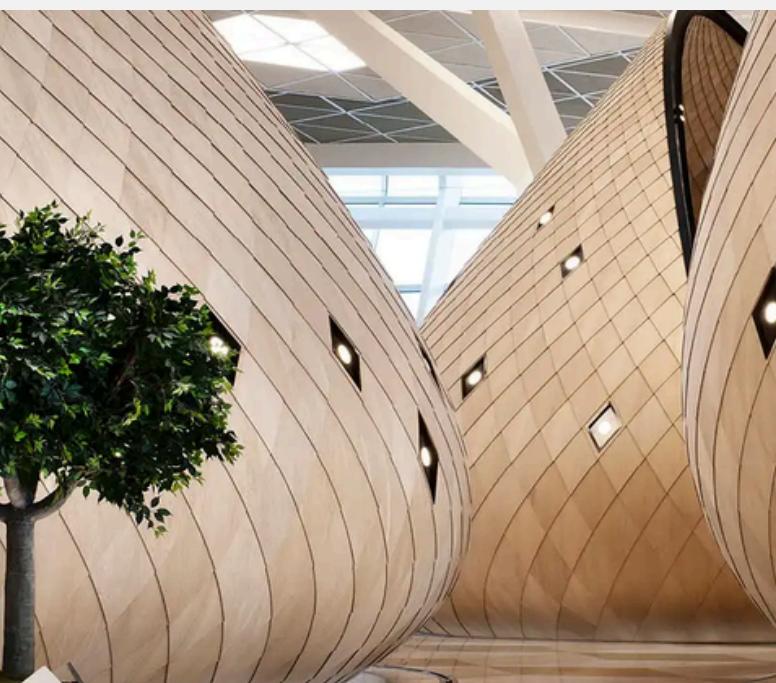
Materiali: Autoban dà priorità all'uso efficiente delle risorse selezionando materiali durevoli, naturali e di provenienza locale, scelti per la loro longevità e per l'impatto ambientale minimo. La sua filosofia di design abbraccia il minimalismo e l'utilizzo a lungo termine, il che conduce a spazi che richiedono meno risorse per la manutenzione e la possibilità di rinnovamento nel tempo.

Consumo di acqua: Autoban integra sistemi a basso consumo idrico nei suoi progetti di interni ed edifici, tra cui impianti a basso flusso e soluzioni per la raccolta dell'acqua piovana, ove possibile. Le scelte dei materiali tengono anche in considerazione l'utilizzo dell'acqua nei processi produttivi.

Consumo di energia: Lo studio enfatizza strategie di progettazione passiva per ridurre il consumo di energia, come illuminazione naturale, ventilazione e isolamento. Autoban sostiene inoltre l'integrazione di tecnologie efficienti dal punto di vista energetico, come illuminazione a LED e sistemi di energia rinnovabile.

Gestione dei rifiuti: Autoban riduce al minimo gli sprechi di costruzione e progettazione attraverso una pianificazione dettagliata, tecniche di costruzione modulari e prototipazione digitale. Gli scarti e i materiali in eccesso vengono riutilizzati ove possibile e i progetti sono concepiti per ridurre gli scarti provenienti dalle demolizioni, consentendo adattabilità e possibilità di smontaggio per il futuro.

Gestione della catena logistica: Autoban privilegia i partner che dimostrano trasparenza nell'approvvigionamento, utilizzano materiali certificati o tracciabili e si adeguano ai principi di lavoro equo e di riduzione del danno ambientale. Collaborando con fornitori locali, lo studio riduce significativamente le emissioni derivanti dai trasporti e sostiene l'economia regionale.



Economia circolare: Autoban abbraccia i principi dell'economia circolare progettando spazi adattabili e modulari che si evolvono nel tempo e riducono al minimo gli sprechi. I suoi progetti danno priorità alla longevità e alla flessibilità futura, consentendo lo smontaggio, il riutilizzo e una facile separazione dei materiali. Integrando elementi recuperati ed evitando metodi di costruzione che richiedono un uso intensivo di risorse, lo studio riduce l'impatto ambientale preservando al contempo il valore culturale. I suoi valori sono: longevità, responsabilità riguardo ai materiali e funzionalità senza tempo.

Processo di produzione: Autoban pratica scelte responsabili fin dalle prime fasi di progettazione. Utilizzando strumenti avanzati di modellazione digitale come BIM (Building Information Modeling) e software parametrico, lo studio riduce gli sprechi di materiale, migliora il coordinamento e garantisce una produzione efficiente. Ove possibile, si ricorre alla prefabbricazione per ridurre al minimo i disagi in loco e il consumo di energia. Inoltre, le collaborazioni con artigiani e produttori locali contribuiscono a ridurre le emissioni di carbonio e a sostenere una produzione regionale ed etica. I materiali vengono selezionati in base alla loro longevità, atossicità e riciclabilità, garantendo che ogni progetto sia non solo caratterizzato da design ricerchi ma abbia anche un basso impatto ambientale. Ogni progetto è caratterizzato da pensiero concettuale e ricerca, consentendo ad Autoban di superare i confini della forma, della funzione e della narrazione e di reinterpretare le narrazioni culturali attraverso una lente contemporanea.

INIZIATIVE DI RESPONSABILITÀ SOCIALE

Pratiche in materia di lavoro: Autoban si impegna a sostenere gli standard etici del lavoro promuovendo una cultura aziendale rispettosa, inclusiva e solidale. Lo studio offre ai propri dipendenti condizioni di lavoro eque, compensi competitivi e opportunità di sviluppo professionale. Pone inoltre una forte enfasi sulla collaborazione interdisciplinare, sulla condivisione delle conoscenze e sulle pari opportunità di lavoro. I giovani professionisti e i designer emergenti vengono accolti attraverso programmi di tutoraggio strutturati.

Coinvolgimento della comunità: Autoban si impegna attivamente nella comunità in senso più ampio attraverso iniziative culturali, educative e sociali. Lo studio collabora spesso con università, scuole di design e istituzioni pubbliche per organizzare workshop, conferenze e mostre che promuovono l'alfabetizzazione architettonica e il pensiero creativo. Autoban partecipa inoltre a progetti di rigenerazione locale e di progettazione di spazi pubblici, contribuendo al tessuto sociale e all'identità culturale delle regioni in cui lavora. Attraverso questi sforzi, rafforza il suo ruolo non solo come studio di progettazione ma come soggetto che contribuisce in modo socialmente consapevole allo sviluppo della comunità.

INNOVAZIONE ED IMPATTO

Riconoscimenti e premi: L'attività di Autoban ha ricevuto consensi a livello internazionale, ottenendo numerosi premi sia per l'eccellenza del design che per l'innovazione. Tra questi figurano il Red Dot Design Award, il Wallpaper* Design Award e riconoscimenti da parte di istituzioni come il World Architecture Festival. I suoi progetti sono stati esposti in eventi prestigiosi, tra cui la Milano Design Week e la London Design Biennale.



Conclusione

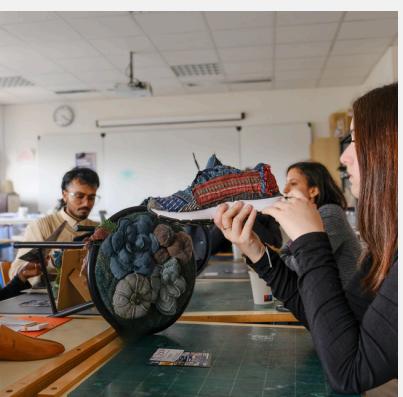
Pur mostrando differenze riguardo a dimensioni, approcci, aree di attività e identità, le 20 aziende presentate in questo compendio condividono un obiettivo comune: dare corpo a un futuro più sostenibile, consapevole ed inclusivo nel mondo delle imprese creative. Nonostante le differenze che le contraddistinguono, ciascuna di queste imprese esprime un impegno condiviso per immaginare in modo nuovo il modo in cui produciamo, consumiamo e ci relazioniamo con le persone, i materiali e l'ambiente.

Artforward prende le distanze da trite e vaghe definizioni di "sostenibilità", al contrario questo compendio offre un affresco concreto e multidimensionale su cosa sia la sostenibilità in pratica al giorno d'oggi. Nel mondo delle imprese creative, "essere sostenibile" significa recuperare spazi abbandonati, ridurre l'impronta ecologica nelle metodologie e negli strumenti di lavoro, adattare processi eco-compatibili, scegliere seriamente e costantemente materiali e selezionarli in modo responsabile, dotarsi di una catena logistica trasparente e incoraggiare l'artigianalità e le tradizioni. Riguarda anche una gestione efficiente di tempistiche ed energia, nuove tecnologie, pratiche di lavoro co-creative, una comunicazione più chiara, il coinvolgimento dei soggetti interessati e la promozione di un impegno nella comunità e nell'inclusione sociale.

Queste imprese sono legate da un filo conduttore: la capacità di dare nuova vita ai materiali, di ottimizzare ogni risorsa e di farlo con cura e creatività. Molte di queste aziende sono guidate da artigiani la cui maestria garantisce la qualità nel rispetto delle competenze tradizionali, aggiungendovi l'innovazione. Altri soggetti innovano con tecnologie all'avanguardia che privilegiano l'efficienza e riducono l'impatto ambientale, dal consumo di energia negli uffici a metodi di produzione razionali e catene logistiche brevi.

Queste imprese dimostrano che la sostenibilità non riguarda solo l'ambiente, ma anche le persone. Il loro modello aziendale riflette un profondo spirito di responsabilità sociale, valorizzando i lavoratori, investendo nelle comunità locali e promuovendo la collaborazione tramite partenariati con università, concorsi di design e programmi di impatto sociale. Nel loro insieme, queste aziende non solo ridefiniscono il panorama nel mondo delle imprese creative, ma danno anche vita a nuove professionalità, nuove narrazioni e nuovi percorsi nel settore in tutta Europa: da sud a nord a est e ad ovest. Le loro storie ci ricordano che ogni scelta è importante e che la creatività, quando va in coppia con la responsabilità, ha il potere di innescare cambiamenti significativi.

Ciascuna di esse dimostra che nell'ambito delle imprese creative è possibile svincolarsi da produzione di massa, da scorciatoie verso il successo facile, alla fast fashion e da pratiche interessate unicamente al profitto. Ponendo al centro arte e creatività, insieme a un sincero impegno per l'ambiente e le comunità, queste aziende dimostrano che la crescita sostenibile non solo è possibile ma essenziale per proteggere il mondo intorno a noi.





Composed of



DANITACOM

Italian Chamber of Commerce
In Denmark



Co-funded by
the European Union